FEBBRAIO 2013, n. 64

IL PAOLACCIO OSPEDALIERO

IL GIORNALE DELL'UNIONE SINDACALE ITALIANA - ***U.S.I. SANITÀ***

GLI AMMAZZASANITA'!

BRAVI A FARSI GLI AFFARI LORO AUTO ATTRIBUENDOSI SOLDI E PREBENDE SE NE FREGANO DELLA SANITÀ A PEZZI CHE PERDE INCENTIVO E LAVORO!

CREDI CHE SI ACCORGERANNO DEL TRUCCO?

NO! SE CI PAGANO CON LA TREDICESIMA!

LA RSU? TRATTI SOLO LE FREGATURE!

MEGLIO FAR TRATTARE AI DELEGATI SOLO LE RIDUZIONI DI INCENTIVO, CHE A SPARTIRE BENE IL QUATTRINO SOTTOBANCO CI PENSA IN GRAN SEGRETO LA SOLITA MELMA

I 15 infermieri precari lasciati a casa nel disastro della chiusura Neuro Nefro e la sanguinosa lotta per l'incentivo si pensava fosse materiale sufficiente per ricondurre alla ragione l'amministrazione e il sindacato di mestiere, ma non è stato così. Mentre si ammucchiano i tagli sulle disastrose abboffate formigoniane che hanno gettato nell'angoscia lavoratori e precari al San Paolo come in tutta la sanità regionale, c'è chi nel silenzio continua a fare affari sottobanco. Così si è nascosta anche il 14 dicembre sottraendola alle trattative richieste, la distribuzione poi avvenuta arbitrariamente il 20 dicembre, di decine di migliaia di Euro spartiti persino al delegato rappresentante di sigla della UIL, quel personaggio sempre in bilico tra gli interessi della dirigenza e della RSU che già risultava "responsabile dell'istruttoria" nella prima distribuzione dei cosiddetti *Progetti Spaziali* bloccati la scorsa estate da chi ricordava la necessità di trattare per discutere almeno i criteri di attribuzione. L'amministrazione sempre intenzionata a sottrarre il vecchio misero incentivo ai lavoratori, si è così rivelata in tutta al sua drammatica pochezza insieme ai suoi puntelli sindacali, beneficiari in prima persona dei silenzi omertosi che contornano queste manovre ormai abituali. Il messaggio è chiaro, occupatevi soltanto di accompagnare i poveracci colpiti dalla crisi a perdere lo stipendio che a intascare la grana ci pensiamo noi!

REFERENDUM S. RAFFAELE: DOPO I FURTI MILIARDARI I LAVORATORI RESPINGONO LA RESA INCONDIZIONATA!

1365 I NO ALLA PREINTESA ROMANA, 1100 I SI. I LAVORATORI NON VOGLIONO ESSERE LE VITTIME SACRIFICALI DEGLI ABBOFFINI CHE HANNO SACCHEGGIATO IL SAN RAFFAELE ORA È LOTTA PER LA DIGNITÀ! *(A PAG. 8)*

PENSIONI: IL FURTO DEI REFERENDUM!

40 anni fa un tale presidente voleva la verità su piazza fontana, oggi, invece, distrugge le prove delle sue telefonate a Mancino e ruba i referendum popolari sulle pensioni. George Orwell in fatto di animali, aveva visto lontano e soprattutto giusto! (a pag. 19)

STIPENDIO DIMINUITO: RIDOTTE LE RAR!

Iniziamo a raccogliere palate di frutti marci della spending review di Monti e associati! Spariscono ben 100 Euro annui a testa dall'ammontare delle Risorse Aggiuntive Regionali! Ecco a cosa serve veramente il golpe che ha introdotto nella nostra Costituzione il pareggio di bilancio di FMI e BCE. Saremo sempre più poveri e meno liberi!

AFFARI SPAZIALI DI COSE LORO

E' triste non doversi stupire più di nulla, ammettere che persino i delegati che ti stanno a fianco in trattativa, esattamente come l'amministrazione che hai di fronte per trattare col mandato ricevuto dai tuoi colleghi, fanno finta di non sentire, di non sapere continuando a farti praticare lo sport richiesto dalla morte nera di tutti i governanti melmosi che dai tempi di Brunetta il Comparto lo trattano a calci nello stipendio, il gioco di correre appresso per un anno alla riduzione dell'incentivo e a qualche altra balla spaziale coronata del cocente rogo dei nostri 15 infermieri precari sacrificati sulla cassa del morto.

Triste specialmente perché in fondo questa gente standosene al calduccio lontano dal chiasso delle assemblee e dei megafoni semplicemente facendo finta di firmare (solo formalmente si intende) la scorsa primavera persino la richiesta di dimissioni dell'amministrazione leghista quando venne bloccato il pagamento dell'incentivo, alla fine l'incentivo se l'è portato a casa lo stesso con la tua lotta i tuoi volantini e persino con il tuo sciopero! Invece, proprio perché magari ha scioperato o semplicemente per via del fatto che non è particolarmente gradito al Trio Lescano che governa le alte maree del pianeta Fango, qualche sfortunato al fatidico momento del pagamento sibillino e segreto è stato addirittura defalcato con ignominia dalla primigenia lista dei beneficiari amministrativi dei Progetti Spaziali versione estiva che qui vediamo a fianco riprodotta e bellamente firmata dall'ingombrante presenza della rappresentante di sigla della UIL: *"responsabile dell'istruttoria"* spaziale. Ecco, un bel modo di essere pubblico servizio e di dare una mano al fronte melmoso che sommerge inesorabilmente i servizi e le aspettative del SSN e di chi ci lavora, affermando la potenza di quel principio melmocratico che si fonda sulle debolezze e sull'ingordigia praticata per tradizione da una classe dirigente che non ha più bisogno di presentazioni.

Se una considerazione va fatta riguarda il prossimo futuro di questa palude dove ci si aggrappa a qualche filo d'erba ancora verde e ci si chiede se tanta mancanza di sensibilità verso il prossimo e il sociale sia per caso una tara biologica, qualcosa che la natura ha instillato per impedire la sola ragionevolezza che ci può salvare, la medicina contro l'ottusità del prepotente e del furbastro pronto a fagocitare l'aria che respira, i suoi simili e, alla fine, anche se stesso.

Progetto: Strategie innovative per la sedazione dei pazienti ad alto rischio in Terapia Intensiva
Prof. Iapichino

Partecipanti:	Costo unitario	Costo complessivo
Personale amministrativo dipendente San Paolo - 10 h/sett per 18 mesi		€ 10.700
N° 4 borse per laureato in medicina & chirurgia o psicologia (anno 2011): 2 borse durata 9 mesi, 18.75 h/sett 2 borse durata 9 mesi, 10 h/sett		€ 51.560
N° 8 borse per laureato in medicina & chirurgia o psicologia (anno 2012): 8 borse semestrali, 10 h/sett		€ 51.560
N° 1 borsa per laureato in informatica, ingegneria, medicina & chirurgia o psicologia, esperto di statistica x data management (anno 2012): 1 borsa da 9 mesi, 22 h/sett		€ 21.420
Tecnico informatico per revisione sito WP3&4 - 15 giornate		€ 4.500
Partecipanti – spese erogate da Consorzio Milano Ricerche		
Tecnico di laboratorio: 36h/sett per 6 mesi		€ 12.960
Personale amministrativo: 10h/sett per 6 mesi		€ 3.700
Totale partecipanti:	**€ 156.400**	
Infrastrutture:		
Realizzazione e gestione sito internet WP1 (vedi allegato 1)		€ 48.000
Realizzazione e gestione sito internet WP3&4 + ECM (vedi allegato 2)		€ 24.000
N° 3 actigrafi MicroMini per monitoraggio pz		€ 3.600
Materiale per realizzazione corsi di formazione: 2 monitor 22 pollici 1 videoproiettore Sistema di riproduzione sonora con mixer audio	 € 400 € 1.000 € 500	€ 1.900
Realizzazione e stampa brochure formazione + info parenti		€ 4.000
Kit per dosaggio melatoninemia		€ 5.000
Materiale per realizzazione di filmati: 1 PC Tower 2 PC 15 pollici 2 Hard-disk esterni 1 Scanner 1 Telecamera 2 Audio registratore 1 Videoproiettore 2 Stampanti Materiale elettrico vario Materiale di cancelleria Software per l'analisi dei dati	 € 600 € 1.400 € 300 € 200 € 2.000 € 200 € 1.500 € 600 € 500 € 200 € 500	€ 8.000
PC laptop x acquisizione dati		€ 1.500
Totale infrastrutture:	**€ 96.000**	
Formazione (corsi di formazione, congressi, corsi di aggiornamento)		€ 8.000
Missioni (verifica applicazione protocollo nei centri partecipanti, valutazione psichiatrica a lungo termine, formazione degli operatori nei vari centri)		€ 18.000
Generali		€ 14.800
Gestione amministrativa: Ufficio Affari Generali, U.O. Controllo di Gestione, Comitato Etico, U.O. Acquisti beni e servizi, U.O. Economica-finanziaria, Ufficio Risorse Umane – Consulenti e Liberi Professionisti, Direzione Medica di Presidio, Azienda Ospedaliera San Paolo – Polo Universitario Schede SCID e altro materiale per test psichiatrici / psicologici Cancelleria Elettrodi per monitoraggio neurologico Revisione inglese per pubblicazioni	 € 1.000 € 1.000 € 800 € 1.000 € 3.000	€ 6.800
Totale progetto:	**€ 300.000**	

La lista della spesa spaziale qui a fianco non è stata fornita dall'amministrazione ma scaricata da un sito universitario...

Tra una perdita di tempo e un tradimento spaziale si trascina così una trattativa che attende solamente l'ora del consueto colpo di mano sull'incentivo. Consapevole che ormai il salario accessorio è ben altra cosa e non si tratta nemmeno per sogno l'amministrazione leghista tira per le lunghe l'argomento vestizione e svestizione in attesa degli eventi che seguiranno la farsa elettorale che precederà il ben più decisivo festival di San Remo.

MA AL SAN RAFFAELE SI DISCUTE DI BEN ALTRO e fallite le trattative in sede locale e regionale per evitare i 244 licenziamenti ci si appresta in questi giorni a iniziare l'iter nazionale a Roma, intanto quel Formigoni che finanziando le immense ruberie di Don Verzè ha causato il disastro ha il coraggio di presentarsi alle elezioni!
In data 17 gennaio, a Milano presso il tribunale di Pace di via F. Sforza 23 alle h. 10.30 si terrà l'audizione per la querela di una delegata RSU del San Raffaele insultata da un Primario durante un volantinaggio.

NASCOSTA TRA QUESTI PUPAZZI SEMBRERÒ DI SICURO INESISTENTE!

La famosa prima "determina" spaziale datata agosto 2012. La spartizione unilaterale segreta di dicembre risulta ben diversa e trasuda vendetta da tutti i pori... votate Lega!!! Il documento è rimasto nascosto fino a settembre del 2012.

Determina Dirigenziale - Affari Generali
N° U.O./Servizio 00323-2012 del 06-08-2012

...tto di Ricerca "*Strategie innovative per la sedazione dei pazienti ad alto rischio in terapia ...ica*" – *SEDA-EN* – da gennaio a luglio 2012– Costo 12.275,00

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

...erazione n. 1050 del 30/07/2003 di approvazione del POFA e di delega alla Dirigenza ...elle determinazioni di propria competenza;

RICHIAMATA la deliberazione n. 133 del 06/04/2011 avente per oggetto: "Progetto SEDA-EN dal titolo "*Strategie innovative per la sedazione dei pazienti ad alto rischio in terapia intensiva*" – da effettuarsi presso l'U.O. di Anestesia e Rianimazione – approvato e finanziato dalla Regione Lombardia tramite un importo pari a € 300.000,00;

ACCERTATO che il piano finanziario prevede che una parte del finanziamento sia destinata all'attività amministrativa di supporto per la realizzazione del progetto;

VISTA la nota prot. int. n. 93 del giugno 2012 , con la quale il Direttore dell'U.O. Anestesia e Rianimazione, Prof. Gaetano Iapichino, propone la distribuzione delle risorse economiche di cui al piano finanziario, da destinare al personale amministrativo per l'effettuazione di attività al di fuori dell'orario di servizio per il supporto al Progetto in questione, con una retribuzione oraria di € 25,00 lorde;

VERIFICATO che le ore aggiuntive da effettuare sono in totale 710, da gennaio a dicembre 2012;

VERIFICATO, altresì, che le ore di cui al punto precedente saranno effettuate dal personale amministrativo afferente alla UU.OO. di Risorse Umane (170 ore), Bilancio (100 ore), Programmazione Acquisti (90 ore), Affari Generali (80 ore), Direzione Medica di Presidio (60 ore), Comitato Etico (80), Formazione (30 ore), Controllo di Gestione (10 ore), segreteria Direzione strategica (40 ore), Servizi Alberghieri (40 ore) – Attività Libera Professionale (10 ore);

ACCERTATO che il personale amministrativo ha già svolto in parte l'attività di supporto al Progetto in questione;

RITENUTO opportuno procedere nel merito;

DISPONE

1) per quanto indicato in premessa, di procedere al pagamento dell'attività amministrativa svolta dal personale amministrativo a supporto del Progetto di Ricerca "*Strategie innovative per la sedazione dei pazienti ad alto rischio in terapia intensiva*", corrispondente a 491 ore effettuate da gennaio a luglio 2012, con la retribuzione oraria di € 25,00;

2) che, a conclusione del Progetto e comunque entro il 31/12/2012, saranno liquidate al suddetto personale le restanti ore che verranno prestate da agosto 2012 fino a conclusione del progetto, per un totale di 219, con la retribuzione oraria di € 25,00;

3) il pagamento sarà effettuato sulla base della suddivisione procapite delle ore indicate in premessa, effettuata dal Responsabile di ciascuna Unità Operativa. A luglio 2012 le ore effettuate sono così suddivise:

- Risorse Umane - 117 ore al 31/7/2012
- Bilancio e Risorse Finanziarie – 69 ore al 31/7/2012
- Programmazione Acquisti - 62 ore al 31/7/2012
- Affari Generali - 55 ore al 31/7/2012
- D.M.P. – 42 ore al 31/7/2012
- C.E. – 55 ore al 31/7/2012
- Formazione - 21 ore al 31/7/2012
- C.d.G - 7 ore al 31/7/2012
- Segreteria Direzione Strategica – 28 ore al 31/7/2012
- Serv. Alberghieri - 28 ore al 31/7/2012
- Ufficio l.p. – 7 ore al 31/7/2012

4) di imputare il costo di € 12.275,00, per la gestione amministrativa sul conto economico 3J0802 "Costi a rimborsi diversi", del bilancio per l'esercizio 2012, di cui all'autorizzazione sotto riportata;

5) che i costi derivanti dalla presente, trovano copertura nel finanziamento del progetto: "*Strategie innovative per la sedazione dei pazienti ad alto rischio in terapia intensiva*", di cui alla deliberazione n.133 del 06/04/2011;

6) di trasmettere la presente determinazione dirigenziale all'U.O. Bilancio e Risorse Finanziarie, al Direttore del Dipartimento Amministrativo ed all'U.O. Amministrazione Risorse Umane, per gli adempimenti di competenza.

Imputazione dei conti - Spese

Importo (€)	N. Conto	Descrizione	Autorizz.	Data Impegno
12.275,00	3J0802	COSTI PER RIMBORSI DIVERSI	1211	03-08-2012

Documento firmato digitalmente da: Dott. Gaetano ... Direttore Dipartimento Amministrativo ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica ...

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Maria Abate

CHI HA SCIOPERATO PER L'INCENTIVO DI TUTTI E CHI SI È PAPPATO I PROGETTI SPAZIALI!

BASTA CON LE ELARGIZIONI IN STILE CLIENTELARE
dalla Calabria alla Lombardia stessa regola!

Con gli stipendi di dicembre scorso, al solito gruppo di amministrativi è stata elargita dall'Amministrazione in quota Lega/PDL/CL anche la "gratifica" natalizia, sotto camuffate le Amministrazioni non le mancano continuano ad essere erogate con le stesse caratteristiche.

Questo episodio di pagamenti nascosti e occultati, solo l'ultimo in ordine di tempo, ha fatto rabbrividire il vaso ormai colmo, infatti proprio mentre molti lavoratori fanno fatica ad arrivare a fine mese è intollerabile che alcuni possano avere stipendi più alti solo in virtù del fatto che lavorano in una situazione "favorevole" con dirigente e ufficio "giusto" (ad esempio regionale, affari generali, contatto etico oltre a quelli del 2% e qualche miracolato delle risorse umane).

E' quantomeno inopportuno che un dirigente sindacale che gestisce e partecipa direttamente ad un progetto controlli e distribuisca somme aggiuntive per se stesso, per i suoi collaboratori e per pochi altri lavoratori e contemporaneamente contratti il salario di tutti gli altri; è fuori da ogni logica sindacale stabilire e pesare i premi per pochi e nello stesso tempo contrattare il salario di tutti.

Come è ingiusto e sperequante, nei confronti degli altri lavoratori, che le risorse disponibili vengano distribuite sempre agli stessi. Il ragioniere capo, ad esempio, riesce sempre a far partecipare i propri collaboratori ad ogni progetto e/o convenzione (legge Merloni compresa!).

Come mai il cambiare delle Amministrazioni non comporta il ricambio di certe prassi e certi dirigenti? Appare quanto meno strano che chi gestisce le risorse economiche resta sullo scranno da sempre e chi gestisce le risorse umane... uomini ogni "due per tre", le Amministrazioni vanno e vengono ma gli uomini di appoggio non perdono il vizio "controllo".

Abbiamo sempre sostenuto che vi dovesse essere pari dignità economica tra i lavoratori, indipendentemente dal loro profilo professionale. Ingiusto, anche alla luce della grave crisi economica, che parte delle risorse derivanti da progetti e/o convenzioni, libera professione e similari debbano essere impiegate per implementare il fondo dell'incentivazione ormai inesistente.

E' ora che venga costituito il fondo comune e che sarebbero di sostegno i troppi privilegi e troppi soldi conferiti nelle stesse tasche: libera professione, 119, progetti spaziali, convenzioni, diamoci, progetti regionali, gettoni di presenza, sperimentazioni ... ecc. ecc.

La Sanità Pubblica è stata devastata da una programmazione regionale dissennata, da una gestione "allegra" e clientelare e divorata da molteplici appetiti voraci: ora ci presenta il conto: prestazioni a pagamento, strutture fatiscenti, apparecchiature obsolete, chiusura di reparti e posti letto, riduzione di presidi sanitari. Ricordatevelo quando rimarrete senza posto di lavoro...!!

Beffati, si ricrederanno coloro ai quali una sapiente regia aveva messo in mano una petizione da firmare per bloccare i tentativi di mettere sul tavolo sindacale i pagamenti dei *Progetti Spaziali* della Rianimazione tra il personale amministrativo. Non pochi fra i firmatari della strana mozione nata subito dopo la divulgazione della determina di pagamento SEDA -EN, sono stati poi gabbati da chi ha deciso per tutti e in modo segreto di ripartire a suo piacimento sotto Natale proprio quei soldi nonostante le richieste di contrattazione avanzate. La CGIL aziendale dopo l'incredibile silenzio dell'amministrazione nella trattativa farsa del 14 e la conseguente sonora protesta dell'11 gennaio a pagamento avvenuto, ponendo l'accento su quei dirigenti UIL dal doppio risvolto sindacale e aziendale che si auto attribuiscono certe somme facendo credere di trattare a beneficio di tutti i lavoratori, ha definito tali elargizioni "Mancette" dell'amministrazione in quota Lega PdL e CL. Pure il ruolo del solito G. Genovese nell'attirare anche questa volta verso l'UO economico finanziaria le risorse sempre disponibili (2% legge Merloni) non è sfuggito alla disamina che opera il distinguo tra l'amministrazione del momento nominata dai poteri regionali - che passa e se ne và - e il San Paolo profondo contraddistinto da personaggi avvinghiati e intelaiati ai gangli del controllo politico economico pronti a moltiplicare poltrone e prebende con destrezza anche se, per tutti i restanti lavoratori, i tempi sono sempre quelli della crisi e del sacrificio.

Milano, 14 gennaio 2013 — CGIL AZIENDALE

24 ottobre 2012, i lavoratori del San Paolo scendono in sciopero accanto ai lavoratori del San Raffaele e giunti in Regione ottengono la trattativa che porterà al pagamento dell'incentivo nel 2012, dov'era la UIL? A molti la distribuzione unilaterale segreta dei cosiddetti progetti spaziali è apparsa subito una vendetta consumata ai danni di chi ha scioperato per ottenre l'incentivo che l'amministrazione voleva scippare!

CERCO UN CENTRO DI EREDITÀ PERMANENTE

...CHE FARÀ CONTENTA LA SOLITA GENTE!

MESCHINITA' SENZA FONDO!

GLI AMMINISTRATORI DELLA "ROMA LADRONA" FANNO PIOVERE I SOLDI NELLE TASCHE DEGLI AFFILIATI ELETTORALI! MENTRE MANCA IL LAVORO E SI ABBASSANO I SALARI SI RIEMPIONO LE SACCOCCE COI PUBBLICI DANARI! TUTTI GLI ALTRI CHE VADANO PURE AL DIAVOLO!

La richiesta formulata da alcuni delegati della RSU il 14 dicembre 2012 innanzi all'amministrazione è stata netta e inequivocabile: **STIAMO STANCHI DI TRATTARE SOLO I TAGLI D'INCENTIVO E DI SALUTARE I NOSTRI PRECARI CACCIATI! VOGLIAMO TRATTARE ORA I SOLDI AGGIUNTIVI (*SEDA-EN* RIANIMAZIONE; 2% PROGETTI IN APPALTO; CONVENZIONI; LP, ECC.) DISTRIBUITI *UNMA-UNMA* FRA I SOLITI 4 AMICI CON METODOLOGIA MAFIOSA: ALTRO CHE "ROMA LADRONA"!!!**

L'amministrazione leghista, rimasta zitta alla doverosa richiesta, ha riempito di significato il silenzio omertoso pagando qualche giorno più tardi in data 20 dicembre i fortunati che tra il personale amministrativo rientravano nel suo esclusivo arbitrario gradimento spendendo unilateralmente circa 25.000 Euro dei famosi "progetti spaziali" interessanti il servizio di Rianimazione!!! Manco a dirlo tra i beneficiari di tanta munifica disponibilità si trova in prima fila proprio la delegata sindacale UIL dr.ssa M. Abate smascherata dai delegati TRADITI dalle menzogne dirigenziali dei vari Brusini Tadiello & C. che i colleghi amministrativi tecnici e sanitari defraudati sapranno ringraziare! Mai al San Paolo fu consumata tanta insopportabile meschinità alla luce del sole e in una sola volta! Un'operazione rivoltante che potrebbe convincere i delegati onesti a ripudiare un tavolo dove alla trattativa si sono sostituite le menzogne più bieche e le commedie degne dei politicanti ladri patentati, gli stessi che oggi chiedono ancora il voto ai lavoratori stremati dai sacrifici!

E' tempo che il sindacato autentico, quello rimasto sulle barricate per mesi a difendere con sudore e fatica il povero vecchio incentivo inizi a interrogarsi sull'onorabilità di certi amministratori pagliacci e di certi sindacalisti autoreferenziali che prendono tutti per il culo mentre sotto banco continuano a pagare se stessi facendo piovere soldi laddove il pavimento è già bagnato!!! Un quadro mortificante di truffaldina ingordigia fatto apposta per irridere le gravi difficoltà umane ed economiche che vivono già da un pezzo tanti lavoratori e tanti precari del San Paolo insieme alle loro famiglie!

Ora ci pensino i delegati che aggiungono simili regali all'incentivo sudato dai lavoratori con mobilitazioni e scioperi a difendere tutti gli stipendi del Comparto e il diritto al lavoro dei precari lasciati a casa! Vadano anche loro a spiegare perché nei reparti ridotti ai minimi sindacali l'amministrazione così munifica nei loro confronti sottrae risorse e personale per riempire quello Neuro-Nefro illecitamente chiuso la scorsa estate!

Ora che nelle trattative l'onestà è dichiaratamente fuori moda gli amici storici e i sindacati già vicini ai vari Brunetta si assumano le loro responsabilità, ma nei confronti dei lavoratori con i salari bloccati e l'incentivo sequestrato! Facciamola bene a costoro la campagna elettorale!!!

UNIONE SINDACALE ITALIANA - USI SANITÀ

CIAO STIPENDIO!

GENNAIO 2013, UN MOMENTO DA RICORDARE, **LE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI** TAGLIATE DEL 15%. VENGONO FORMALMENTE DIMINUITI GLI STIPENDI BLOCCATI DA 4 ANNI E MANGIATI DALL'INFLAZIONE NELLA MISURA DEL 30%

LE RISORSE DATE ALLA BANCA UFFICIALE DELLA MASSONERIA!

COMPLIMENTI! Peggio di così era impossibile!

Un infermiere perde 123 euro l'anno, un OSS perde 97 euro: Tutti perdono retribuzione. Il costo della vita aumenta o diminuisce? Ci perdiamo addirittura rispetto a 5 anni fa... Questi sindacati, complici delle politiche governative, vogliono far pagare la crisi ai lavoratori !!

Siamo passati a tre trance nell'erogazione, mentre prima veniva dato subito il 50% ed il saldo a giugno, oggi abbiamo 30% subito, 30% a giugno e saldo a febbraio 2014... **meno soldi e con il contagocce!**

	R.A.R 2013	R.A.R 2012/2011	R.A.R. 2010/2009	Differenza
D/DS	900 euro	1023 euro	1023 euro	-123 euro
C	830 euro	940 euro	942 euro	-110 euro
B/BS	725 euro	822 euro	822 euro	-97 euro
A	670 euro	761 euro	761 euro	-91 euro

Complici di questo accordo, che impoverisce ulteriormente i lavoratori della Sanità, sono tutte le sigle, dai confederali ai finti autonomi (CGIL-CISL-UIL-FSI-FIALS-NURSINGUP).

La Regione riduce il salario, ma non diminuisce i progetti, quindi: più carichi di lavoro, nonostante la carenza di personale. Questo si aggiunge alla Spendig Review, al Decreto Brunetta, all'aumento dell'età pensionabile, al taglio dei posti letto, all'introduzione della mobilità e dei licenziamenti,al blocco dei contratti e, "dulcis in fundo", in Lombardia si sottoscrivono intese come questa.

Chiediamo da anni che le Risorse Aggiuntive Regionali si trasformino in una quattordicesima mensilità per tutti i dipendenti della Sanità e, nei prossimi giorni, dopo aver sentito tutti i nostri dirigenti regionali di USB, prepareremo lo stato di agitazione nei confronti della Regione Lombardia che, grazie alla complicità dei sindacati, ha nuovamente messo le mani nelle tasche dei lavoratori.

Come USB, ribadiamo la nostra distanza da certe forze sindacali e siamo a disposizione di chi vorrà disdire l'adesione da questi sindacati complici e servi .

E SE I SOLDI REGALATI ALLA BANCA DELLA MASSONERIA FOSSERO STATI INVECE INVESTITI NEL CCNL DELLA SANITÀ?

Se i 4 miliardi di Euro dati da Monti e consociati alla Monte dei Paschi praticamente fallita per incapacità e ruberie - ovvero un'intera manovra economica - fossero stati investiti nel CCNL di tutto il personale della Sanità, compreso quello medico cosa sarebbe accaduto? Il conto, sulla base della fotografia del settore di pochi anni or sono, precisamente nel 2009 è presto fatto. I 734.183 operatori di cui 119.369 dirigenti medici, 290.278 infermieri e 324491 operatori tecnici e amministrativi avrebbero ricevuto un investimento pari a 5.448 Euro a cranio... Invece la malvagità al governo pensa a tagliare i posti letto negli ospedali per compensare simili incredibili regali ai criminali bancari privati, arraffoni a carico dell'erario pubblico!

IL MACELLO DELLA SPENDING REVIEW ALL'OPERA: TAGLIATE LE NOSTRE RISORSE AGGIUNTIVE. CHE GLI ELETTORI SI RICORDINO DI MONTI E DEL TRIO DI GARZONI DELLA BCE CHE LO HA SOSTENUTO INFILANDO IL CONCETTO OBBLIGATORIO DI RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA NELLA NOSTRA COSTITUZIONE!

Si ringraziano gli amici di USB aziendale San Paolo per la tabella sopra pubblicata

MONTI DICE CHE NON SI TORNA INDIETRO?

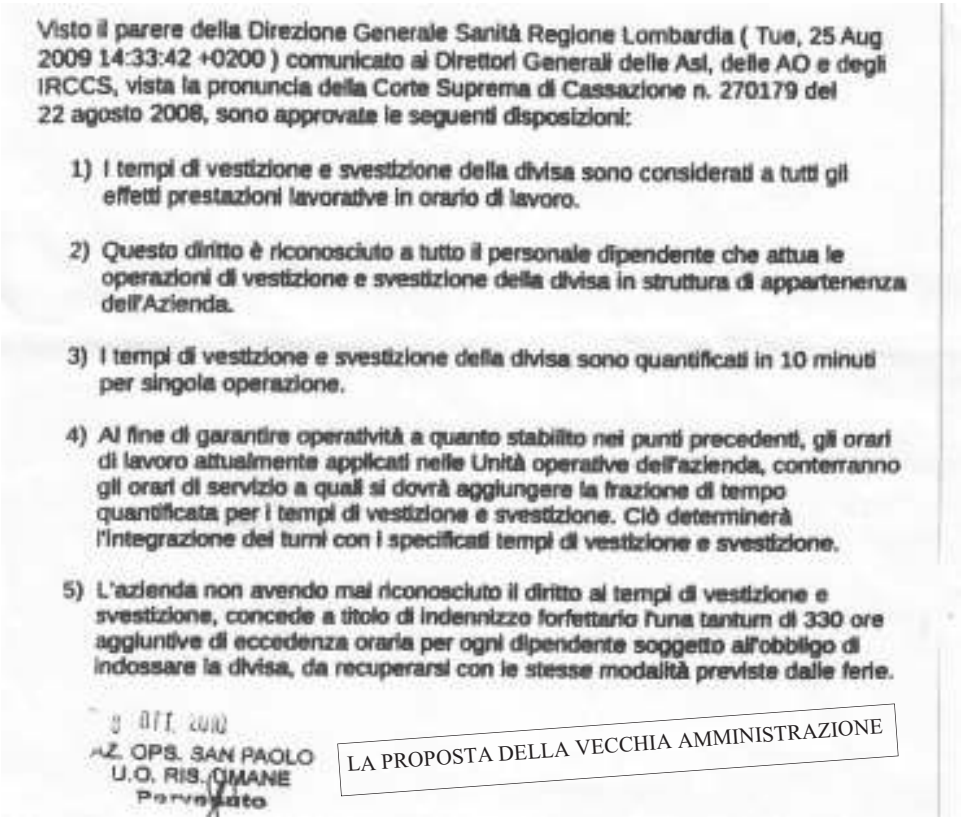
MONTI DICE CHE NON BISOGNA TORNARE INDIETRO...

GIÀ, IL PASSATO È VERAMENTE INAUDITO! CHE SCHIFO CHE FACEVANO LA SCALA MOBILE GLI SCATTI DI ANZIANITÀ OGNI DUE ANNI IN BUSTA PAGA, LE CURE TERMALI, LA SETTIMANA DI 36 ORE LAVORATE E POI NON SI VEDEVA IN GIRO NEANCHE UN PRECARIO!

ERAVAMO TUTTI OCCUPATI, E INVECE ADESSO CHE SIAMO ANDATI COSÌ TANTO "AVANTI"...

PER NON AVANZARE ANCORA NON CI RESTA CHE SPERARE CHE NON AUMENTINO I PREZZI DELLE LOTTERIE!

VESTIZIONE? NO! SVESTIZIONE L'ULTIMA PRESA PER I FONDELLI



Visto il parere della Direzione Generale Sanità Regione Lombardia (Tue, 25 Aug 2009 14:33:42 +0200) comunicato ai Direttori Generali delle Asl, delle AO e degli IRCCS, vista la pronuncia della Corte Suprema di Cassazione n. 270179 del 22 agosto 2008, sono approvate le seguenti disposizioni:

1) I tempi di vestizione e svestizione della divisa sono considerati a tutti gli effetti prestazioni lavorative in orario di lavoro.

2) Questo diritto è riconosciuto a tutto il personale dipendente che attua le operazioni di vestizione e svestizione della divisa in struttura di appartenenza dell'Azienda.

3) I tempi di vestizione e svestizione della divisa sono quantificati in 10 minuti per singola operazione.

4) Al fine di garantire operatività a quanto stabilito nei punti precedenti, gli orari di lavoro attualmente applicati nelle Unità operative dell'azienda, conterranno gli orari di servizio a quali si dovrà aggiungere la frazione di tempo quantificata per i tempi di vestizione e svestizione. Ciò determinerà l'integrazione dei turni con i specificati tempi di vestizione e svestizione.

5) L'azienda non avendo mai riconosciuto il diritto ai tempi di vestizione e svestizione, concede a titolo di indennizzo forfettario l'una tantum di 330 ore aggiuntive di eccedenza oraria per ogni dipendente soggetto all'obbligo di indossare la divisa, da recuperarsi con le stesse modalità previste dalle ferie.

3 OTT. 2012
AZ. OPS. SAN PAOLO
U.O. RIS. UMANE
Pervenuto

LA PROPOSTA DELLA VECCHIA AMMINISTRAZIONE

LA PROPOSTA AL RIBASSO DI BRUSINI (SOTTO) MA CI VUOLE 1/2 ORA SOLO PER ASPETTARE L'ASCENSORE...

E dopo gli abbondanti pagamenti spaziali avvenuti fra di loro che cosa non rimaneva all'amministrazione se non taroccare quel poco di buono che si stava concludendo nel corso delle trattative con il riconoscimento della vestizione del personale sanitario del Comparto? Nella bozza "padana" sottostante trasmessa il 14 gennaio alla delegazione dopo ore di inutili discussioni si riesce a peggiorare fino all'inverosimile persino la proposta a suo tempo redatta dall'ammnistrazione del DG Catarisano nell'ottobre del 2010! Spariscono infatti i diritti dei lavoratori sanitari che fanno giornata ed evapora a un quasi nulla perfino il riconoscimento dell'abbondantissimo diritto pregresso non usufruito (recupero arretrati). Fate un confronto tra le due proposte… Sopra Catarisano nel 2010 e sotto l'attuale DG Brusini. Ma poi l'ascensore che arriva domani sarà stato messo in conto?

Al personale sanitario e di supporto operante presso le UU.OO. di degenza, Pronto Soccorso, Sale Operatorie, Sala Parto e del Laboratorio, che svolge attività di servizio sulle 24 ore (3 turni) o con altre articolazioni orarie (2 turni o 1 turno) - ad esclusione del turno di giornata - vengono riconosciuti in aggiunta all'attuale orario di lavoro, per l'attività di vestizione/svestizione (casacca e pantaloni) complessivamente 10 minuti: 5 minuti per la vestizione ad inizio servizio e 5 minuti per la svestizione al termine dell'attività di lavoro. La rilevazione del tempo di vestizione/svestizione avverrà tramite badge e quindi calcolato sui giorni di effettiva presenza.

Complessivamente il personale operante nelle strutture di cui sopra è di numero 780 operatori.

Per il restante personale, compresi gli operatori che indossano il solo camice, il tempo di vestizione/svestizione è compreso all'interno dell'attuale orario di lavoro previsto dal CCNL.

Per ciascun dipendente di cui al punto 1) si determina un monte ore annuo pari a 31 ore (corrispondenti a n. 4 giorni). Il monte ore individuale così definito non è monetizzabile e dovrà essere recuperato non oltre l'anno successivo a quello di riferimento.

Le parti in via transattiva, concordano, per gli anni precedenti il presente accordo il riconoscimento di n. 8 ore per tutti i soggetti di cui al punto 1) e presenti in servizio alla data di sottoscrizione definitiva del presente Accordo. Tali ore, non monetizzabili, sono da recuperarsi con riposi compensativi.

Le parti, altresì, stabiliscono che il presente Accordo costituisce deroga al D.lgs 66/2003 (orario di lavoro – art. 5, comma 7 CCNL 10.4.2008) e concordano che lo stesso entri in vigore a decorrere della data di sottoscrizione.

ELEZIONI D'EGITTO

ELETTORI - SERVITORI!

Alta finanza, industriali, palazzinari, giornalisti, medici, mediatori trafficanti di ogni sorta più o meno collegati alle abbondanti spectre massoniche religiose e dei potentati mondiali; a tutti questi interessi ora si aggiungono anche carrettate di magistrati, aumentano i partiti e i colori che li rappresentano magari in funzione anti Beppe: ma cos'anno da dire veramente che non sia la solita conquista del pubblico danaro?
Ecco servito lo spaccato ormai eclatante chiassoso se non addirittura tragicomico (il caimano roboante autenticamente disperato) che gli elettori andrebbero a "servire" (servire è la parola giusta) votando per questa gente e in questo nostro *non* paese.
Tanta nostalgia fanno venire, perfino della cravatta da 2 soldi di De Gasperi volato in America a prendere ordini lezioni e aiuti economici, nostalgia anche per Walter Audisio messo là in parlamento per il suo mitra fumante, nostalgia se non quasi tenerezza per i tutti progetti autentici ma ormai traditi - dalla scuola al lavoro e alla Sanità - che in quel parlamento e nel paese hanno trovato voce ma anche udito tantissime convinte voci operaie e contadine in quell'Italia non a caso appena uscita dalla dittatura feroce, dalla fame e dalla guerra.
Non saranno le solite elezioni con i soliti risultati ma la più triste rappresentazione della crisi della democrazia reale e sottolineiamo reale**.**
Libertà è partecipazione dovrebbero ricordare i cultori della sinistra per bene se non di plastica, ma persino Gaber cantando "i borghesi son tutti dei porci" si sarà domandato perchemmai tra il suo pubblico plaudente abbondavano inesorabilmente le pellicce di visone…
E poi quel Monti, non solo un ladro mal travestito, ma anche troppo simile al giardiniere di Peter Sellers… e, oseremmo aggiungere, uguale allo sterminato vuoto nascosto dietro gli occhi della balena malvagia magistralmente evocata da Hermann Melville in Moby Dick.

LA LOMBARDIA IN TESTA!

(Perchèmmai darsi oggi alla politica?)

Già, il "prodotto elettorale" Lega è giunto a scadenza e non serve più. Corna scudi e simbologie buttate nei fossi a parte, la parabola tragicomica della Lega silurata col suo Bossi proprio da quel vice rimasto evidentemente troppo a lungo a contatto con i velenosi ambienti del Viminale, fa pensare davvero al progetto/prodotto leghista notoriamente confezionato dal piduista Gianfranco Miglio. Un progetto che così com'era non serve più a nessuno. Ecco allora il Maroni *sverdare* velocemente presente passato e futuro dei reduci di Pontida. Lo sfondo si fa azzurrognolo le parole molto vaghe. In agenzia fanno i salti mortali per riuscire a definire l'indefinibile programma dell'ex vice di Bossi. Alla fine di verde (tenue) rimane solo il cravattino mentre la Lombardia trova posto nella testa, il perché lo aggiungiamo noi...

RISORSE AGGIUNTIVE RIDOTTE!

La Regione, dopo le allegre abboffate della giunta formigoniana di inquisiti è sempre a caccia di soldi e di riduzioni di stipendio per i pubblici dipendenti! L'ultima vittima sono le Risorse Aggiuntive Regionali (RAR). Secondo la preintesa firmata dai confederali le quote già erogate in passato dovranno subire tagli dell'ordine del 15%!!!
Una vota ridotte le quote potrebbero infine venire assegnate non più in due ma in 3 tranches annuali... SI RIDUCE QUINDI ANCORA DI PIÙ IL SALARIO "ACCESSORIO" DEI TAGLIATI FUORI...

EINSTEIN AVEVA RAGIONE! ANCHE IL TEMPO DELLA LIBERA PROFESSIONE È RELATIVO!

CHI NON LAVORA E CHI LAVORA PER TUTTI, IL NON SENSO DIVENTA BANALE CONSUETUDINE EPPURE QUESTA È LA REALTÀ CHE PRODUCE CENTINAIA DI LICENZIATI AL SAN RAFFAELE

Progetti spaziali da 25.000 Euro su 300.000 stanziati nella Rianimazione decisi a tavolino tra amministrazione e amici degli amici amministrativi fuori da qualsiasi trattativa (il sindacato serve a trattare solo le diminuzioni di incentivo e non gli aumenti). Soldi a pioggia cadono dove il suolo è già bagnato e mentre il 10% dei lavoratori si pappa il 50% dei fondi "accessori" nella città si vive di pensione dei genitori, di non occupazione e via discorrendo!
I pagamenti del valore orario della LP oltre che non essere stati contrattati ma imposti da un'amministrazione che dal lontano 2001 dice, ma solo per iscritto e a parole, di volerli discutere sono purtroppo i seguenti. Punto prelievi, IP valore 13Euro all'ora; IP servizi medici e via dicendo 25Euro l'ora; IP Camera Operatoria 38 Euro l'ora; Tecnici servizi diagnostici 38 Euro l'ora. È evidente la forbice che differenzia arbitrariamente i trattamenti economici che così spaziano, nell'ambito della medesima categoria, da 13 a ben 38 Euro l'ora. Ovvio che questi risultati sono il frutto di una politica fuori controllo se non mafiosa, qualcuno, più benevolo, parlano semplicemente di sperquazioni clientelari. L'accesso alla LP rimane perciò frutto di regalie di signoraggio decise dal SITRA ovviamente per conto della DS, non solo la quota oraria ma la possibilità di effettuazione e i criteri che la determinano sono completamente arbitrari e non rispondono in alcuni casi a nessuna logica se non a quella del vassallaggio feudale. Ragionando per incongruenze basti l'esempio di chi, pur prestando l'opera al SITRA, si ritrova poi in LP a lavorare per il 118. Ma che significa?

SOSTEGNO AL SAN RAFFAELE DERUBATO E UMILIATO

21 GENNAIO. I DELEGATI DELLA RSU DEL SAN PAOLO, OVVIAMENTE QUELLA CHE NON PRENDE ACCORDI SEGRETI SOTTO I TAVOLI PER RIEMPIRSI BENE DI NASCOSTO LE TASCHE, ERA PRESENTE IN PIAZZA DAVANTI A PALAZZO MARINO SOTTO L'INSEGNA DEL COORDINAMENTO DELLA SANITÀ MILANESE LA SERA PRECEDENTE ALLA STIPULA DEL PRE ACCORDO SUI LICENZIAMENTI DEL SAN RAFFAELE.

Categoria	Percentuale di riduzione fissa
B e BS	7,2%
C	8,5%
D	10,3%
DS	10,3%

Tristissima è la tabella sopra riportata che parla delle percentuali di riduzione del trattamento economico lordo annuo - fino al 31 dicembre del 2014 - tratta da un passaggio del preaccordo sottoscritto a Roma la mattina del 22 gennaio e cassato col referendum milanese che parla prima ancora della riduzione stipendiale biennale (da verificarsi il I° gennaio 2015) in cui sono incorsi i malcapitati lavoratori del San Raffaele in cambio del ritiro dei licenziamenti, della strafottenza di quei ladri regionali che il crack di Don Verzè lo hanno finanziato con i soldi pubblici. Ma che dire di quei politicanti di mestiere che fingendo l'opposizione per anni hanno lasciato che le cose giungessero fino a dove sono arrivate? Alla fine, da buoni italiani, ha vinto il ricatto bieco per giunta avanzato per lo più contro una quantità di Infermieri Generici e impiegati Amministrativi di sportello, il tutto mentre non ci si cura nemmeno di rincorrere all'estero i ladri che hanno fatto scomparire un miliardo e mezzo di cui nessuno vuole più parlare per non imbarazzare troppo il Vaticano e i suoi affari!

A Roma è stato quindi montato un processo ed è stata emessa una condanna al costo del lavoro dei lavoratori del San Raffaele (e forse non solo di quelli) la proprietà semplicemente autocertificando a suo piacimento le presunte perdite ha avuto tutto da guadagnare fin dal tempo dell'acquisizione del centro di ricerca e di cura messo in svendita dopo le malefatte la bancarotta e il fallimento di Cal e Don Verzè. Si trattava solo di andare per gradi dopo le finte promesse fatte durante la compravendita dell'ospedale. Un ulteriore obiettivo da raggiungere sarebbe stato il successivo passaggio al contratto della sanità privata (AIOP) per altro rinnovato recentemente con tanto di aumento di ore lavorate a parità di salario, davvero un affare per i già tartassati lavoratori del San Raffaele che secondo quanto sottoscritto, avrebbero dovuto perdere anche una fascia di passaggio orizzontale prevista proprio per il 2013!

Il referendum sulla pre-intesa sottoscritta a Roma dalla RSU del San Raffaele ributta nella lotta con il NO la patata rovente frutto della bancarotta di Don Verzè e dei suoi soci e amici regionali (Formigoni in testa). Il 25 gennaio l'assemblea generale di presentazione del referendum ha registrato le proteste dei lavoratori una volta resisi consapevoli del fatto che l'amministrazione di Rotelli rinuncerebbe a licenziare solamente "*nei termini e per i motivi*" del licenziamento collettivo dei 244 lavoratori intrapreso il 31 ottobre 2012. A questo limite palese che circoscrive nel solo immediato la rinuncia a licenziare - per estenderla eventualmente nel tempo futuro - si aggiungono una serie infinita di rinunce di diritti sacrosanti e di peggioramenti economici che spaziano da riduzioni di stipendio nell'ordine del 9 - 10% alle ridefinizioni delle relazioni sindacali con possibili ricadute sulle organizzazioni antagoniste. Netta è stata anche la contrarietà al passaggio al regime privatistico contrattuale AIOP con settimana lavorativa di 38 ore senza aumenti salariali e alla riduzione dei diritti della maternità pure accompagnata dalla disdetta di tutti i precedenti accordi sindacali con la cancellazione di tutte le numerose pendenze a carico dell'amministrazione con possibilità di derogare le norme contrattuali nazionali. Questi cassati dal NO referendario del 29 gennaio sono solo alcuni degli umilianti pedaggi chiesti nel nome dei 244 lavoratori presi in ostaggio per far pagare ai lavoratori in termini di salario e diritti acquisiti una crisi scatenata dagli arraffoni collusi con i poteri regionali formigoniani vicini all'Opus Dei. Un colossale passo indietro che arretra di mezzo secolo le conquiste salariali e normative dei lavoratori senza che il padronato abbia messo praticamente nulla sul tavolo. Contrari all'ipotesi di intesa siglata da Confederali e parte della RSU del S. Raffaele troviamo tra gli altri i rappresentanti di USB e USI. Il dubbio è che a Roma sia stata trattata in un primo tempo una questione dai grandi risvolti politici senza la sufficiente preparazione giungendo a un risultato che può avere effetti incalcolabili a livello nazionale sia per il comparto e sia per l'intero pubblico impiego. La Regione, dal canto suo, visto l'esito del referendum potrebbe ora assumere finalmente un ruolo attivo in una contesa che ha visto prevalere la rapacità di quei privati che hanno rilevato a prezzo di saldo un ospedale di rilevanza nazionale.

25 gennaio, la sala delle assemblee del San Raffaele non riesce a contenere i circa 1500 lavoratori presenti

LI FACCIANO LORO I "NOSTRI" SACRIFICI!

E NON IL SAN RAFFAELE!

IMBOSCATI I SOLDI DELLE RUBERIE PAGATE DAL PUBBLICO SI SPARANO, MUOIONO DI VECCHIAIA, O SEMPLICEMENTE SI PRESENTANO ANCORA ALLE ELEZIONI… QUESTO PUÒ ACCADERE SOLO IN UN PAESE MANOVRATO DA SOVRANITÀ OCCULTE E STRANIERE!

L'integralismo cattolico controlla la spesa pubblica lombarda!

Non è uno scherzo, i cilellini della massoneria dell'Opus Dei con Forminchioni in testa hanno paracadutato grazie alla Diocesi milanese nella città di Don Verzè e dei suoi amici che tante feste hanno fatto in Brasile coi nostri soldi addirittura gli esorcisti… ecco cosa succede quando non c'è più nulla da dire.

Ed è proprio il silenzio il protagonista della scomparsa di quel miliardo e mezzo di Euro fatto sparire dalla banda che se la spassava con le ragazzine dicendo messa dopo un bagno in piscina e l'altro!

Silenzio da parte degli organi di informazione che hanno abolito nella vicenda S. Raffaele le parole "bancarotta" e persino "fallimento". Si tratta di proprietà pasciute con il finanziamento pubblico all'editoria che hanno quasi tutti nei consigli di amministrazione enormi partecipazioni dei padroni di cliniche private (Rotelli è addirittura il maggior azionista del Corriere) proprio a conferma dell'aria da Banco Ambrosiano che a Milano tira dai tempi della P2 laddove dove si mangia e si stampa propaganda politica!

Non è infatti un mistero che il Celeste e i suoi accoliti infiltrati nei gangli della spesa pubblica della regione più pesante d'Italia, abbia costruito un castello le cui finalità si sono sostanziate con l'espansione degli incassi e della spesa privata spesso incontrollabile e sicuramente non controllata in luoghi chiamati San Raffaele, Maugeri, S. Rita e via dicendo fino a superare la quota dello speso dal SSN! In realtà a parte i veloci silenziosi patteggiati processi al duo Simone Daccò che tanto peso hanno avuto in quelle faccende, pare proprio che l'ordine di non indagare su dove siano finiti i quattrini messi all'estero e specialmente in Sud America dagli agenti celesti sia superiore a qualsiasi altro interesse pubblico (italiano). I buoni agenti stranieri del Vaticano incistati nel nostro paese dimostrano quanto sia ancora valida la regola di quei democristiani che hanno saccheggiato l'Italia per 40 anni: in fondo non rubavano al loro paese! Così le enormi proprietà immobiliari accumulate nel paese Carioca e le ricchezze esportate che sono alla base del tracollo del San Raffaele e dei sacrifici chiesti sotto il ricatto del licenziamento di 244 lavoratori rimangono ancora nelle mani degli stessi mandanti che ritroveremo a chiedere il voto alle elezioni, nel nome della croce e del povero Nazareno. Naturalmente, in una *nazione* in grado di curare certi interessi, costoro sarebbero finiti sulla "poltrona elettrica"...

CHI SARÀ MAI IL DIAVOLO?

LA DIOCESI DI MILANO, UNA VOLTA "PROGRESSISTA" SI È ORA ATTREZZATA CON GLI ESORCISTI: PERCHÉ NON MANDARLI ALLA RICERCA DI QUALCHE DON VERZÈ?

Riferiscono i giornali che il Cardinal Scola, ciellino super ortodosso messo da Ratzinger a capo della diocesi tradizionalmente più *progressista* d'Italia, abbia installato a Milano un nutrito pool di 11 **ESORCISTI** (ne manca uno per eguagliare il numero degli apostoli) *specializzati* da adibire alla caccia al maligno! A parte la ventata di progresso e novità che apprezziamo nel potenziamento della lotta contro il malvagio, vorremmo consigliare a Scola di paracadutare le sue truppe d'assalto al Pirellone e dintorni iniziando proprio lì le ricerche del principe di questo mondo. Ottimo terreno da cospargere d'incenso e ritualismi sarebbe l'entourage della Minetti, del Trota e dei vari assessori regionali eletti con gli interessamenti elettorali della 'ndrangheta; una benedizione rinforzata meriterebbero anche i numerosi sotterfugi ladreschi scoperti dalla magistratura che partendo dalle spese di "rappresentanza" politica gonfiate con ogni mezzo (celebre l'acquisto della Minetti del libro *Mignottocrazia*) si sono spinti fino alle celebri vacanze formigoniane, per non parlare delle scorrerie corsare miliardarie dei vari Daccò e compagni. Mandi pure Scola i suoi detective oltremondani a vedere se per caso, fra i tanti ladri patentati che infestano la capacità di spesa pubblica affidata a cotanta gentaglia - che pure non difetta di immaginette e crocifissi - non si annidi per caso un altro pernicioso individuo simile a un certo Don Verzè!

LEGA DELLA MALORA!

TENTANO ANCORA DI PRENDERSI IL MISERO INCENTIVO! HANNO MANDATO A CASA 15 NOSTRI INFERMIERI PRECARI! ORA HANNO IL CORAGGIO DI CHIEDERE IL VOTO! ABBIAMO VISTO BENE LE LORO ASSUNZIONI "LOMBARDE".

Ecco ri-spuntare la Lega, puntano al Pirellone dopo aver fatto fuori il Papi del Trota e mimetizzato il ciellino Formigoni, quello che in 15 anni ha messo sul lastrico la Sanità lombarda foraggiando i suoi amichetti pescicane del San Raffaele della Santa Rita della Maugeri e di chissà cos'altro. Ma attenzione non sono più i trinariciuti dei riti pagani alle fonti del Po' con le corna di plastica e nemmeno i mestatori di polenta Valsugana, quelli odierni sono apparato puro, residui capitanati da personaggi come quel Maroni contaballe che le lezioni di stile le ha prese più che altro dagli spioni del Ministero dell'Interno e non certo dal suo ex capo Umberto Bossi fatto fuori proprio coi sistemi tipici del Viminale!
E qui al San Paolo che hanno fatto? A dire il vero se non avessero fatto nulla sarebbe stato molto meglio. La chiusura incomprensibile della Neuro Nefro, per esempio, oltre che aver sottratto milioni di Euro in DRG all'ospedale ha rotto il sacro tabù che proteggeva il nostro precariato: **LA LEGA HA LASCIATO A CASA 15 NOSTRI INFERMIERI PRECARI, PER GIUNTA ANCHE FORMATI E USCITI DALLA NOSTRA SCUOLA!!!** Un fatto inammissibile e mostruoso un insulto alla nostra storia che attende di essere lavato! **MA COSA DIRE DELLA PERVICACE VOLONTÀ LEGHISTA DI COMPRIMERE LE VECCHISSIME QUOTE DI INCENTIVO ANCORA IN OSTAGGIO OBBLIGANDO I LAVORATORI A UNA LOTTA DURISSIMA QUANTO STERILE?** E che pensare della realtà circa le assunzioni per i "giovani lombardi" propagandate con la faccia di Maroni **MENTRE LASCIAVANO A CASA I PRECARI ASSUMENDO CON UN CONCORSO AD HOC UN PARENTE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DI QUEI REVISORI DEI CONTI UTILIZZATI OGNI MOMENTO COME SPAURACCHIO PER CASSARE LE PROPOSTE INTEGRATIVE CONTRATTUALI?** Ma il lavoro in Lombardia? **È la regione italiana che più ha esportato in Cina le attività industriali!** Tutto il resto sono balle elettorali che, se si potessero tassare, ci farebbero ricchi!

SALARIO "ACCESSORIO" ECCO I DATI DEL 2012!

Apriamo le pagine sul salario accessorio fornendo gli ultimi dati comunicato dall'amministrazione nel gennaio del 2013 e riferiti, così si dice nell'intestazione, al salario accessorio del Comparto per l'anno 2011, unica eccezione il progetto per il laboratorio cessato nel marzo del 2012.

ATTIVITA'	RICAVI	COMPARTO	N. PERS. COINVOLTE
Ricoveri LP	**3.689.642,00 €**	**372.892,65 €**	**388**
Compensi area pag. aziend.		48.968,27 €	76
Ricoveri LP azien. indiretta		323.928,38 €	309
Ambulatori LP/liste d'attesa	**6.109.024,00 €**	**490.987,22 €**	**254**
Libera prof. intramoenia		294.171,49 €	198
Compensi l.a. mammog rad.		40.698,32 €	18
Libera prof. att. Domiciliare		46.134,00 €	10
Libera prof. liste d'attesa emg		7.248,12 €	2
Aslmi-screening mammog		46.988,62 €	11
Rid.l.att.rad.esami ortopedia		18.340,16 €	4
Rid.l.attesa card. Ecocardiogr.		6.326,15 €	4
Rid.l.a. med.n. tomoscin. E mioc		51,64 €	1
Rid. Liste att. Radiol rmn		31.028,84 €	6
Pagamento autosuf. Sangue		**39.680,23 €**	**38**
Trasfusionale- IEO	**3.486.348,00 €**	**102.152,00 €**	**47**
Conv. pub/priv fuori o in Az.	**1.973.806,00 €**	**33.200,00 €**	**13**
Tecn. Anatomia Patologica		29.400,00 €	11
Card. Medici (sonographer)		3.800,00 €	2
Sperimentazioni cliniche - profit	**450.000,00 €**	**825,00 €**	**1**

ATTIVITA'	RICAVI	COMPARTO	N. PERS. COINVOLTE
Progetti di ricerca	**300.000,00 €**	**18.596,00 €**	**23**
Legge Merloni	//	**8.000,00 €**	**26**
118 Sistema Premiante	//	**242.054,00 €**	**34**
Apporto indiretto 9 ore Amm.	//	**39.482,13 €**	**178**
Partecip. indiretta all'attività LP		**600.000,00 €**	**1552**
Ore in reperibilità		**33.832,00 €**	**141**
Straordinario	**ore 26.184**	**394,463,00 €**	**1093**
Gettoni uff. Concorsi		**1.212,83 €**	**3**
Gettoni comitato etico		**4.600,00 €**	**1**
Fondo Formazio-		**1.400,0 €**	**2**
Prog. Emodinamica - Chiamata		**55.200,00 €**	**11**
Economie legali		**1.865,95 €**	**15**
Sedute incentivate (bl. Operat.)		**33.981,00 €**	**40**
Progetto Tecnici - L. Analisi *		**43.303,49 €**	**14**
Docenze/Corsi Aggiornamento		**25.617,26 €**	**40**
Legge Sirchia A 15	**ore 9.066**	**182.761,00 €**	**299**

TRATTARE TUTTO!

L'ORRENDA VICENDA DEI PAGAMENTI SEGRETI DEI PROGETTI SPAZIALI (RIANIMAZIONE) HA DIMOSTRATO LA NECESSITÀ DI GARANTIRE TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELLE TRATTATIVE SPECIALMENTE ORA CHE IL SALARIO SI ABBASSA

USB UNIONE SINDACALE DI BASE

USI Sanità

LA PIÙ GRANDE FORMA DI VIOLENZA È LA POVERTÀ!

Poveri sono coloro che non possono soddisfare i propri bisogni primari, ma lo sono anche le persone che si trovano in condizioni economiche tali da non garantirsi una vita pienamente dignitosa.

In Italia le famiglie indigenti sono cresciute del 15%, un livello record raggiunto negli ultimi 5 anni. Aumenta la disoccupazione, si riduce il valore reale dei salari e crescono anche le differenze fra i redditi più bassi rispetto ai redditi più alti. Diventa sempre più urgente intervenire con politiche di reddito sociale in favore dei più poveri, fra i quali anche molti lavoratori ormai non più in grado di far quadrare i loro bilanci familiari.

La nostra Organizzazione Sindacale e chi si batte contro le diseguaglianze sociali all'Ospedale San Paolo hanno registrato questa propensione all'impoverimento in forte crescita che colpisce soprattutto i lavoratori dell'Azienda con gli stipendi più bassi che non godono di forme accessorie di retribuzione. Di conseguenza è aumentato l'indebitamento privato interno costringendo una maggiore quantità di dipendenti a contrarre prestiti con istituti bancari-finanziari per far fronte alle normali spese.

Eppure nel nostro ospedale circolano grandi quantità di denaro dirottato verso i privilegiati e gli approfittatori, consociati con vari livelli di responsabilità e potere in un'anonima società di spartizione nel cui consiglio di amministrazione siede la direzione attorniata dai dirigenti di chiarissima nomina politica, dal tradizionale "baronato" ospedaliero e universitario, e dal corporativismo. Chi aumenta le disparità di reddito è un criminale sociale, un crimine tollerato anche dalla Magistratura, la quale, negli ultimi 30anni non ha mosso ciglio nei confronti della defraudazione del patrimonio pubblico italiano, Sanità e Scuola compresi. Si calcola infatti che a partire dalla privatizzazione degli Enti Pubblici sia stato svenduto a banche private e multinazionali un capitale capace di produrre annualmente il 10% del Prodotto Interno Lordo.

Abbiamo proposto all'Amministrazione, ma lo proponiamo anche alla Dirigenza Medica e alle Rappresentanze Sindacali, se non desiderano restare passivi difronte al compimento di questo crimine, di dare realmente un segnale volto al cambiamento della disastrosa politica della sperequazione. Vogliamo intervenire con criteri trasparenti e contrattati, recuperando una parte delle entrate economiche provenienti dalle attività extra-istituzionali (Libera Professione, Convenzioni, Progetti, Sperimentazioni, Incentivi ex legge Merloni, ecc, ecc) per finanziare un fondo comune da destinarsi al personale a basso salario, allo scopo di ostacolare il diffondersi di una classe di lavoratori sempre più sottopagati e perciò non in grado di mantenere un'esistenza sufficientemente dignitosa. Una volta assolti i compiti che la miglior tradizione ha affidato alle organizzazioni sindacali degne di portare questo nome, vi è da ricordare che fuori dalle nostre mura si sono ormai sommate con le politiche criminali degli ultimi 25 anni quasi 2 generazioni di giovani senza reddito a conferma del fatto che la cecità di alcuni ha portato alla rovina di altri! Il mancato intervento a correzione di questi obbrobri dovranno pesare su tutti i responsabili come una colpa diretta! Basta con il sindacato dei soli garantiti e delle corporazioni, l'emancipazione sociale è un diritto di tutti!

BASTA CON LE MASSONERIE NEL NOSTRO OSPEDALE!

Congiuntamente agli amici della maggioranza dei delegati che si sono battuti duramente per 9 mesi nel 2012 con infinite assemblee, gazebo, raccolte di firme e iniziative di lotta al fine di difendere con successo l'incentivo storicamente erogato al Comparto, abbiamo ritenuto opportuno chiarire che l'indegnità di manovre tendenti a nascondere quantità economiche da trattare per conto di tutti i lavoratori non sarà minimamente accettata, anche se, come capita frequentemente, tali manovre saranno di certo favorite dall'amministrazione più o meno collusa coi centri di sotto potere che si conoscono ormai a menadito!

Il quadro economico delle spartizioni che si conoscono è piuttosto noto. Circa **2 Milioni di Euro sfuggono ogni anno alla contrattazione** sotto le voci più disparate che troviamo elencate nel documento qui a fianco. Si sa benissimo che i primi 150 in elenco sui più di 1500 lavoratori del San Paolo percepiscono già il 50% dell'ammontare complessivo delle citate disponibilità accessorie.

Dare un segnale che va finalmente in controtendenza è ora più che mai necessario anche perché il Sindacato che si conosce si sta tristemente avviando alla difesa degli strati dei lavoratori garantiti facendo finta che il mondo produttivo non riguardi più affatto chi dalla produzione è stato espulso o del tutto dimenticato o, infine, precarizzato. Il sindacato deve essere mosso da qualche principio e non solo da certi interessi.

Segreterie Aziendali S. Paolo USI - USB

IL SALARIO "ACCESSORIO"...

degli svariati milioni del cosiddetto "salario accessorio" un utilizzo esente da calcoli razionali e funzionali attuato dalle amministrazioni san paoline con il chiodo fisso della creazione di una ragnatela per tessere il consenso interno. La realtà dimostra invece che a furia di infeudare tanti piccoli principini alla fine nemmeno l'amministrazione sa più chi comanda e quanto si spende!

È quasi pari a **9 Milioni e mezzo di euro** lo speso del salario accessorio dell'ultimo quadriennio 2008 - 2011, ma abbiamo motivo di ritenere che la cifra comunicata non sia l'assoluto 100% dello speso reale. Si tratta dei vari progetti in essere, delle voci afferenti alla Libera Professione, dello straordinario e dei pagamenti per prestazione a gettone o per l'insegnamento. Ogni anni vengono così suddivisi tra i circa 1500 lavoratori del san paolo qualcosa come 2 milioni e 400 mila euro ovvero, mediamente più di 6300 euro a testa (più di un milione di lire al mese), si tratta però di una media perché nella pratica le cose non stanno affatto così: anzi…

Sono infatti 26 i lavoratori che negli ultimi 4 anni presi a riferimento hanno intascato somme tra i 75000 e i 40000 Euro da aggiungersi al regolare stipendio contrattuale di chi non beneficia di voci "accessorie"particolari. Altri 34 lavoratori hanno percepito nel quadriennio un salario accessorio oltre al normale stipendio che spazia da quasi 40.000 Euro fino a 30.000 Euro. Sono 62 quelli che invece hanno percepito un salario accessorio compreso tra poco meno di 30.000 Euro e poco più di 20.000, in tutto abbiamo parlato di 122 lavoratori, siamo quindi sotto all'8% dei lavoratori di tutto l'ospedale, eppure per loro vengono spesi nel periodo di riferimento **4.028.739,72 Euro!** Siamo vicini al 50% dell'intero capitale! Per l'esattezza il 50% ovvero qualcosa più di **quattro milioni e mezzo spesi in 4 anni è appannaggio dei primi 150 lavoratori** di questa speciale classifica, cioè circa **il 10% dei nostri 1500 dipendenti**.

Il centocinquantesimo percepisce comunque ancora 16382 Euro, qualcosa di più di 4000 Euro all'anno in più del *normale*, la restante metà della torta riguarda perciò i restanti 1350 lavoratori circa, più i cessati, che si spartiscono in così tanti quello che invece è stato assegnato ai soli primi 150 della classifica! Siamo vicini al rapporto 1/10… insomma: è una decimazione da caserma!

Quelli che abbiamo mostrato da un certo punto di vista non sono affatto numeri, in realtà si tratta di politica, la politica attraverso la quale l'amministrazione mantiene in piedi il suo castello.

In realtà le cose vanno ancora peggio perché, come abbiamo detto c'è ancora dell'altro e, ovviamente, ci sono le posizioni organizzative che ammontano oggi a 77.466,61 Euro da dividersi in 13. **Questi dati manifestano la pochezza del mezzo milione che mancherebbe a coprire quello che definiamo di solito essere il famoso buco dell'incentivo**, ovvero quella scusa che è servita all'amministrazione per inchiodare per ben 2 anni quasi tutte le energie di tutto il personale su una quota economica relativamente rilevante nonostante la sperequazione imponente che avveniva contemporaneamente sottobanco, **un danno che si riflette sulla grande maggioranza dei lavoratori mentre una certa minoranza, come è ben chiaro, se ne può anche fregare altamente**. È stato detto che il sindacato fa politica, qualcuno ci spieghi che razza di politica fa l'amministrazione con le fantastiche erogazioni di danaro pubblico (unilateralmente decise) che qui abbiamo molto sommariamente descritto per la conoscenza che meritano i nostri operatori, alle quali ovviamente si aggiungono le quote segretamente distribuite a tutti gli amichetti grazie ai famosi progetti spaziali (30.000 Euro circa). È comunque bene precisare che le stime qui fatte trattano nel complesso di dati trasmessi all'inizio del 2012, altri incompleti, anche se significativi, furono trasmessi nella primavera del 2008, ma nulla di preciso fu fatto, d'altra parte l'amministrazione ha fissato per la fine di gennaio l'inizio delle trattative sulla parte accessoria del salario facendo preventivamente mancare ancora quell'informazione e quei dati che i delegati di USB e USI hanno richiesto via mail in data 18 gennaio. Ora è chiaro che in presenza di una crisi così profonda, frutto anche degli immensi costi della politica dei commerci elettorali o di scambio (la suddivisione qui riportata ne è un limpido chiarificante esempio) il castello dei nostri piccoli principi cerca di andare a pescare i contanti tra i più deboli e poco rappresentati lavoratori, magari tagliando il 35% dell'incentivo. Ma è un calcolo azzardato poiché a volte la realtà supera di gran lunga la fantasia!

LA SEGRETERIA USI AZIENDALE
OSPEDALE SAN PAOLO

Salario accessorio: la rettifica di Luca Grignani condivisa da tutti!

L'IMPORTANTE È FAR TRATTARE TUTTI AL BUIO SENZA SAPERE CHE COSA, QUANTO, E PER CHI!

RE: rettifica data convocazione

LUCA GRIGNANI
mercoledì 16 gennaio 2013 14.07

A: STEFANIA PIETROVITO; PASQUA MARIA ABATE; ANTONIA GRAZIA BIASI; ANTONIO CALABRO'; MARCELLA CAZZETTA; DONATELLA CIANCIA; ACHILLE CONTE; LOREDANA CARMELA FASANELLA; ROBERTA FUSAR IMPERATORE; FRANCESCA JLENIA FUSCO; ETTORE GIUFFRIDA; SILVANA LILOIA; ROBERTA LIOPI; MARIO LO SURDO; CRISTINA MERALDI; ANTONIO MUSELLA; VINCENZO NIGRELLI; GIACOMO PIPITONE; GIANFRANCO PUGNI; GIOVANNA RAFFA; FRANCESCO ROTTA; CATERINA TASSONE; ROBERTA ZERSI; MARCELLO

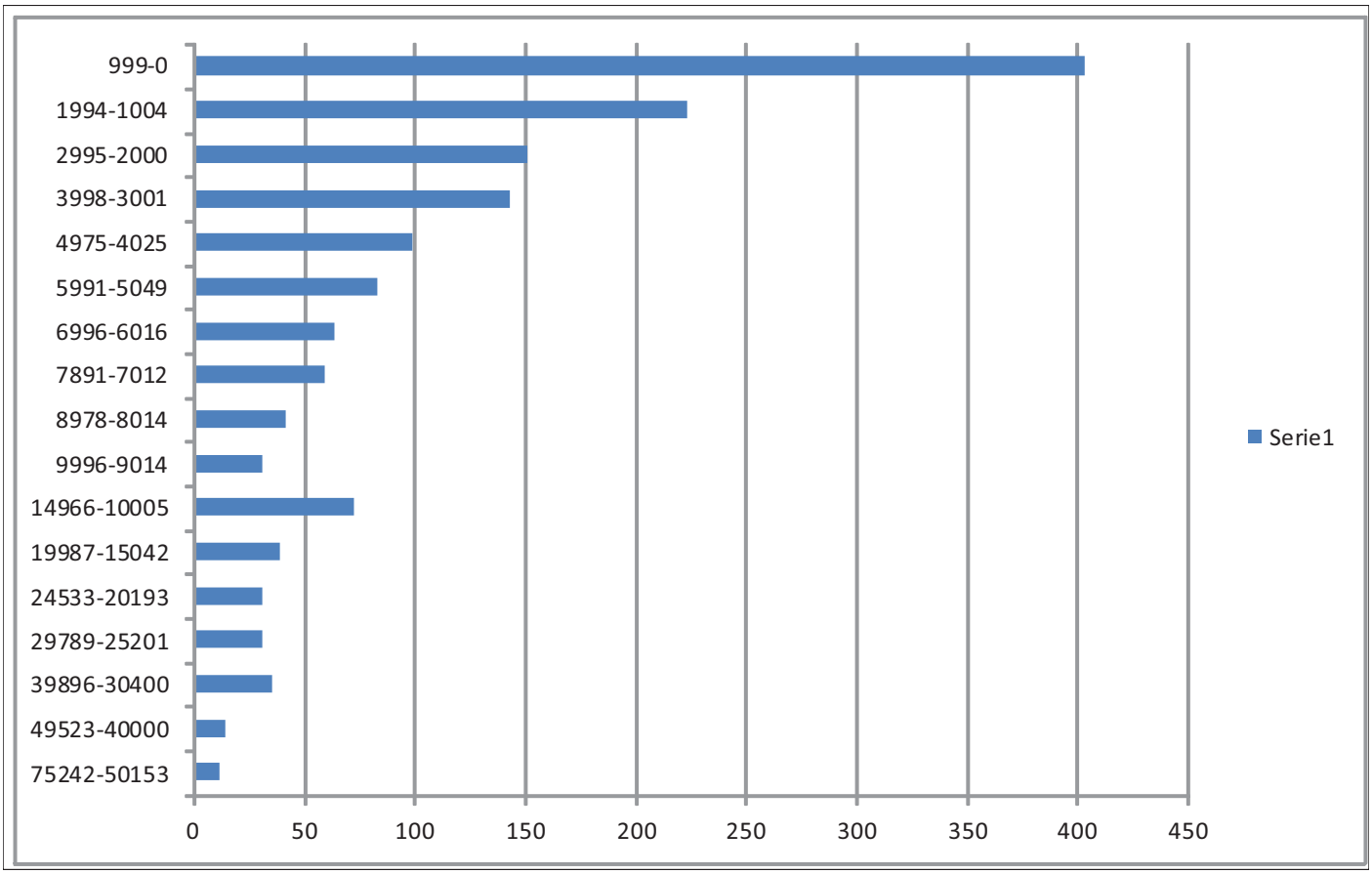
Cc: GIUSEPPE PETITA; DIREZIONE GENERALE; DIREZIONE SANITARIA; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; SEGRETERIA SITRA; ROBERTO VIGANO'; SERGIO TADIELLO; MAURO MORENO

Con la presente si ribadisce che, rinvio o non rinvio della trattativa, l'amministrazione è tenuta a fornire preventivamente tutti i dati economici relativi alle attività extra-istituzionali, sacche di privilegio incluse.

Usb A.O. San Paolo

LE GABBIE

LA RADIOGRAFIA DEL CLIENTELISMO POLITICO COSTRUITO NEGLI ANNI DALLE AMMINISTRAZIONI SOTTO FORMA DI DISTRIBUZIONE DEL REDDITO AGGIUNTIVO PRO CAPITE, LA SUDDIVISIONE DELLE "GABBIE" DI PERCETTORI IN BASE AL REDDITO PERCEPITO SULLA BASE DEL QUADRIENNIO 2008-2011



Incassato da... a…	n. persone
75242-50153 Euro	12
49523-40000 Euro	14
39896-30400 Euro	36
29789-25201 Euro	31
24533-20193 Euro	31
19987-15042 Euro	39
14966-10005 Euro	73
9996-9014 Euro	31
8978-8014 Euro	42
7891-7012 Euro	59
6996-6016 Euro	64
5991-5049 Euro	83
4975-4025 Euro	99
3998-3001 Euro	143
2995-2000 Euro	151
1994-1004 Euro	224
999-0 Euro	404

Il 10% dei lavoratori incassa la metà dei fondi accessori, il 30% incassa il 77%

Certo, quelli che ammontano a Nove Milioni e quattrocentosettantasette mila Euro circa fanno parte di un totale ancora parziale. L'amministrazione leghista, già la scorsa primavera, in piena guerra per il taglio degli incentivi, si è ben guardata dal fornire tutte le voci che concorrono al cosiddetto salario accessorio sostanzialmente per il quadriennio 2008-2011 e qualcosa del 2012, alcuni progetti, parecchie convenzioni sono così sfuggite a un quadro che però è molto indicativo nella sua distribuzione e che si avvicina ai due milioni di Euro all'anno. Le voci accessorie comprendono quindi la LP diretta indiretta, l'area a pagamento il 118 i progetti di vario genere e natura, la reperibilità, gli straordinari). Abbiamo già avuto modo di dire che i primi 150 dipendenti su 1500 e rotti, a scendere dalle liste che vedete incolonnate a destra, hanno goduto della metà dell'intero ammontare. Le colonne infatti rappresentano l'incasso per il periodo di riferimento dei primi 450 "classificati" ovvero nemmeno un terzo del totale dei dipendenti del San Paolo che sono più di 1500. Ebbene per questi 450 lo speso è stato di 7.282.458 Euro... Questo significa che il 30% esatto dei dipendenti incassa quasi il 77% del disponibile. Una simile forbice che parte da presupposti certamente non contrattati alla luce del sole rappresenta il cuore del clientelismo san paolino coltivato nel tempo. Un marasma di privilegi e di trattamenti particolari che deprime l'autentico valore del lavoro svolto per premiare la politica che regge il castello, i dati aggiuntivi forniti per il 2011 solo nel mese di gennaio confermano in pieno la nostra valutazione e indicano la necessità di porre rimedio a sperequazioni illimitate che sembrano la fotocopia in piccolo delle grandi abboffate nazionali.

LA RADIOGRAFIA FORNITA DALL'AMMINISTRAZIONE DELLA FORBICE NELLA DISTRIBUZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO DEL COMPARTO SPESO NEL QUADRIENNIO 2008 2011. A SCALARE LE PRIME 450 POSIZIONI SU 1500 CIRCA, OVVERO IL 30% DEI LAVORATORI CHE INCASSANO QUASI IL 77% DEI FONDI DISPONIBILI.

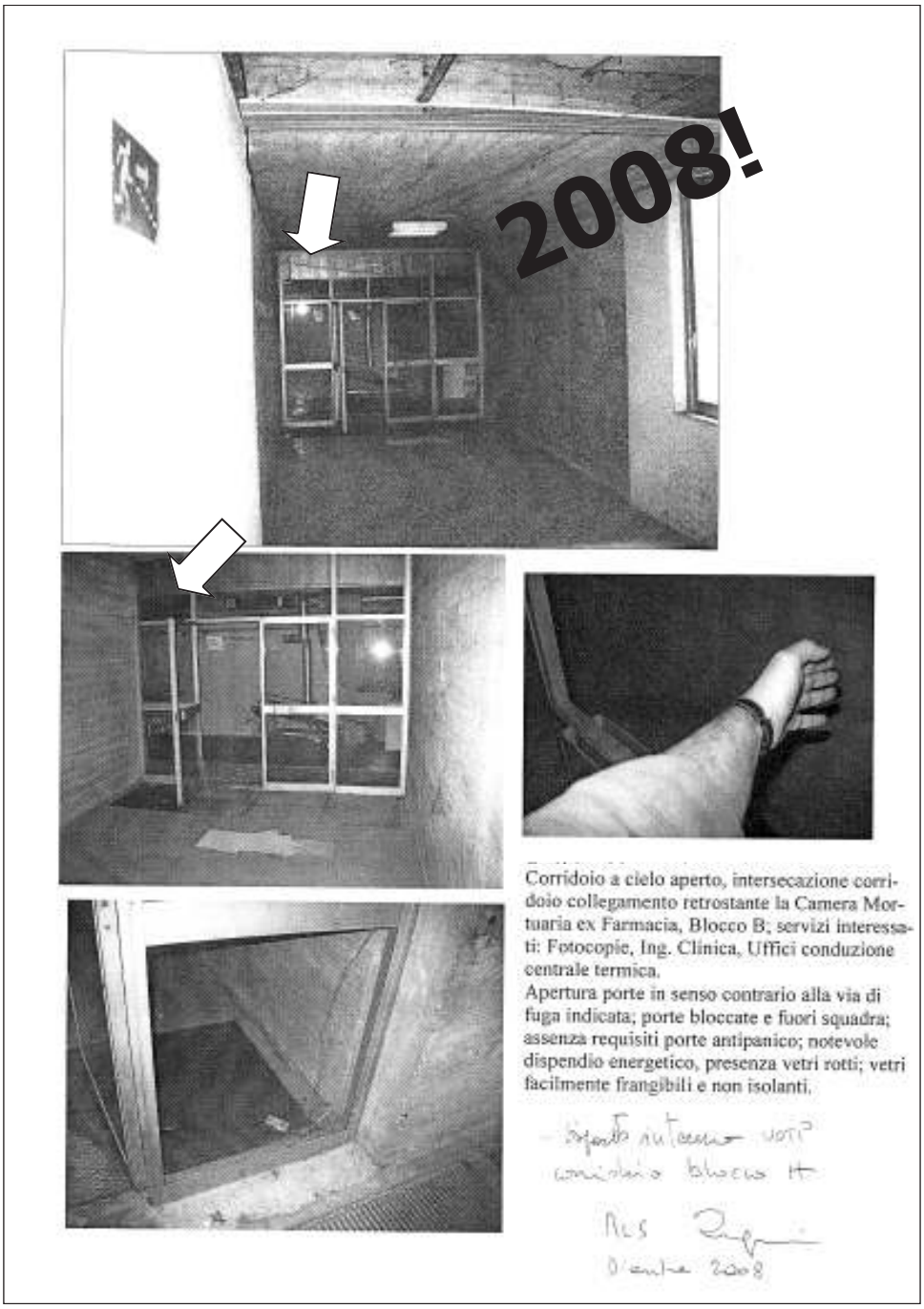
75.242,14	32.497,03	22.521,44	16.346	11.811,27	9.601,80	8.279,87	7.330,28	6.619,76
70.699	32.473,69	22.441,96	16.118,72	11.780,41	9.561,52	8.276,70	7.309,66	6.599,68
69.034,20	32.461,53	22.203,68	16.035,13	11.757,77	9.541,51	8.274,89	7.299,02	6.596,20
63.204,27	31.735,03	22.169,58	15.877,96	11.620	9.531,13	8.230,64	7.283,02	6.583,61
58.979,33	31.640,70	22.100,76	15.869	11.593,00	9.504,45	8.220,90	7.277,00	6.583,47
57.222	31.190,08	22.003,38	15.780,58	11.537,73	9.482,79	8.214,34	7.271,59	6.576,76
55.327,54	30.976,96	21.954,74	15.766	11.535,04	9.466,29	8.183,90	7.271,48	6.532,57
53.632,54	30.560,96	21.831,96	15.751,73	11.534,19	9.438,55	8.176,06	7.256,00	6.503,91
52.776,93	30.510,85	21.755,66	15.588,16	11.494,74	9.437,21	8.089,63	7.248,37	6.501,00
52.644	30.400,73	21.597,88	15.551,84	11.440,69	9.398,48	8.067,37	7.240,35	6.469,67
50.463,69	29.789,03	21.435,58	15.534,39	11.404,38	9.373,74	8.019,71	7.231,08	6.468,08
50.153,87	29.775,94	21.256,14	15.230,37	11.392,73	9.337,06	8.019,39	7.231	6.464,74
49.523,08	29.693,07	21.192	15.177,49	11.354,68	9.333,48	8.018,78	7.230,71	6.454,92
48.993,56	29.444,77	21.123,35	15.155,57	11.345,57	9.320,45	8.014,96	7.213,92	6.433,48
47.457,09	28.651,40	20.929,36	15.109,02	11.339,36	9.308	7.981,40	7.160,34	6.390,45
46.475,35	28.475,72	20.899,42	15.082	11.286,36	9.304,30	7.932,63	7.139,83	6.376,32
45.978	28.287,66	20.799,94	15.066,18	11.286,33	9.227,73	7.928,90	7.131,13	6.373,51
45.123,97	28.070	20.567,88	15.053,12	11.235,70	9.170,14	7.868,87	7.081,68	6.347,80
44.826	27.934,04	20.557,83	15.042,09	11.166,97	9.137,78	7.838,06	7.072,43	6.340,17
42.570	27.903,04	20.518,80	14.966,51	11.112,77	9.096,83	7.835,16	7.068,95	6.315,09
42.090,38	27.831,23	20.431,43	14.951,80	10.921,58	9.032,34	7.801,01	7.066,89	6.296,60
41.286,03	27.826,44	20.193,96	14.901	10.868,52	9.014,24	7.785,25	7.065,74	6.294,27
40.973,39	27.525,00	19.987,82	14.376,60	10.836,39	8.978,30	7.776,19	7.012,93	6.270,17
40.961,13	27.175,99	19.860,75	14.369,94	10.826,69	8.930,20	7.750,46	6.996,91	6.251,47
40.409,43	27.141,38	19.586,45	14.356,03	10.644,56	8.898,46	7.739,63	6.991,87	6.244,68
40.272,13	27.095,63	19.528,38	14.355,51	10.615,12	8.859,42	7.738,55	6.990,15	6.240,28
39.896	26.775,87	19.476	14.222,05	10.472,30	8.852,26	7.734,68	6.986,67	6.240,05
39.762,13	26.619,89	19.464,79	14.121,25	10.457,10	8.823,31	7.694,49	6.967,80	6.181,75
39.538,72	26.604,12	19.392,98	14.117,06	10.452,34	8.801,85	7.691,95	6.937,07	6.138,71
39.211,94	26.593,60	19.132,54	14.105,99	10.373,77	8.785,23	7.688,11	6.933,25	6.131,23
39.062,95	26.568,30	19.042,68	14.061,51	10.352,96	8.758,67	7.674,94	6.908,86	6.105,47
38.277,39	26.141,86	18.309,34	13.920,32	10.347,11	8.720,48	7.664,83	6.906,49	6.100,08
37.785,13	25.947,74	18.300,64	13.877,29	10.321,12	8.654,08	7.655,81	6.892,65	6.093,24
36.748,43	25.898,29	18.233,21	13.810,73	10.318,31	8.632,40	7.637,92	6.854,24	6.069,43
36.743,54	25.864,78	18.191	13.613,62	10.255,52	8.629,18	7.621,85	6.853,32	6.067,92
36.717,54	25.821,39	18.180,14	13.255,55	10.220,14	8.618,87	7.606,67	6.842,48	6.047,36
36.607,01	25.436,25	18.110,94	13.039,74	10.178	8.607,11	7.582,66	6.790,95	6.016,42
36.268,46	25.337,07	18.026,92	12.909,86	10.143,18	8.592,01	7.548,37	6.771,95	5.991,74
36.109,75	25.269	17.940	12.900,26	10.114,52	8.583,51	7.536,60	6.762,98	5.971,27
35.088,60	25.233,63	17.921,93	12.848,21	10.084,59	8.506,22	7.518,62	6.744,42	5.938,63
34.209,96	25.201,66	17.874,84	12.756,49	10.082,94	8.475	7.475,57	6.739,78	5.928,34
34.029	24.533,77	17.321,62	12.658,36	10.005,72	8.466,84	7.456,16	6.713,67	5.925,64
34.015,44	24.495,06	17.199,88	12.613,32	9.996,66	8.448,03	7.447,56	6.712,05	5.919,55
33.756,65	24.394,46	17.128,69	12.605	9.973,95	8.444,83	7.442,05	6.699,47	5.907,33
33.755,31	23.803	17.121,21	12.423,89	9.958,87	8.417,82	7.431,51	6.669,48	5.901,30
33.539,70	23.778,57	16.880	12.303,79	9.911,67	8.410	7.425,29	6.668,55	5.899,41
33.255,99	23.089,41	16.809,98	12.264,75	9.756,49	8.402	7.420,16	6.649,80	5.890,31
33.178,83	22.933,73	16.763,86	12.256,86	9.710,02	8.319,15	7.415,13	6.647,48	5.883,11
33.094,85	22.773,01	16.479,62	11.963,99	9.670,11	8.296,39	7.410,61	6.641,60	5.877,28
32.497,21	22.601,05	16.382,80	11.813,58	9.627,26	8.286,15	7.374,08	6.633,11	5.875,29

Da 75.242 Euro fino a giungere a 5.875, 29 Euro, i primi 450 su 1500 ovvero il 77% dello speso per il 30% dei lavoratori tra il 2008 e il 2011

SPRECHI A GOGÒ

DOPO 4 ANNI DI ATTESA GLI RLS AZIENDALI RIPRESENTANO UN ESPOSTO INTERNO VECCHIO DI 4 ANNI ALL'ASL E ALL'ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITÀ TESTIMONIANDO UN QUADRO DI SPRECHI DI SPORCIZIA E DI DISINTERESSE CHE FA A CAZZOTTI CON LE PREBENDE INCAMERATE CON IL PLACET DEI DIRETTORI LEGHISTI DAI NOTI PERSONAGGI AUTOREFERENZIALI DELL'UOTP. DOPO UN ROBOANTE AVVIO CHE SA DI PRESA IN GIRO, I LAVORI PER IL TRASFERIMENTO DELL'OFFICINA DEI SERVIZI ELETTROMEDICALI SONO ANCORA BLOCCATI. NEI REPARTI INTANTO SI RAPPEZZANO GLI INFISSI COI TELINI OPERATORI!

Con un esposto di sette pagine, questa volta rivolto anche agli organi dell'ASL e all'Assessore Regionale alla Sanità, gli RLS aziendali hanno ripresentato circostanziandolo con dovizia di particolari gli effetti di una situazione annosa e irrisolta sul completo stato di abbandono di un blocco dell'Ospedale. L'intero percorso di collegamento che attraversa al secondo interrato il blocco H è da tempo immemore, probabilmente una dozzina d'anni, privo di isolamento termico nonostante venga abbondantemente riscaldato dall'appalto del calore. I vetri da tutte e due le parti del collegamento che misura 420 metri cubi di volume risultavano infatti a pezzi molto tempo prima del 2008, data dell'esposto interno a fianco riprodotto e presentato al Responsabile UOTP. In più la situazione si è ulteriormente aggravata per l'eliminazione incomprensibile avvenuta nel 2011 di uno dei vetri della finestratura indicata dalla freccia che ha causato l'apertura di un vero e proprio camino per l'evacuazione del calore. L'operazione, avvenuta per far passare un tubo di un certo diametro, è sfuggita evidentemente a chi doveva controllare l'andamento dei lavori. Gli infissi rappresentanti nell'esposto oltre che a presentare il senso di apertura opposto alla via di evacuazione indicata come si capisce dalla foto in alto a sinistra, sono rimasti per anni inutilizzabili poiché incastrati al suolo in un contesto di pavimentazione mancante e tanta, tantissima sporcizia. Per dare un'idea approssimativa dello spreco finanziario ed ecologico patito dall'Ospedale, è come se due appartamenti di 3 locali fossero rimasti riscaldati tutto l'inverno con le porte e le finestre spalancate per un numero incredibile di anni! Ma dov'era e cosa faceva nel frattempo chi doveva controllare e farsi carico del corretto andamento della situazione? Strano, ma anche i lavori per dotare finalmente il servizio di riparazioni elettromedicali formalmente partiti dopo l'allagamento della scorsa estate si sono di colpo interrotti. In fin dei conti sono "soltanto" un dovere definito per capitolato dal vincitore della gara di appalto svolta proprio per quel servizio, che, visti i tempi morti e l'attesa protrattasi per 2 anni, l'appalto magari lo va a vincere in qualche altro ospedale.



DOPO 4 ANNI DI INCURIA

PASSATI ORMAI BEN 4 ANNI DALL'ESPOSTO CHE CHIEDEVA LE RIPARAZIONI DEI VETRI PER IL DISPENDIO ENERGETICO E IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA NULLA È CAMBIATO, ANZI...

Gli stessi RLS che hanno presentato il nuovo esposto all'ASL e in Assessorato alla Sanità hanno provveduto a tamponare col cartone il vetro non più sostituito dopo la posa del grosso tubo che si vede nella foto qui sopra e inesistente nel 2008 nella foto della pagina a fianco. Ma chi controlla le ditte o sono le ditte che controllano l'ospedale?

Sappiamo che è una disgrazia essere costretti a transitare nel corridoio del blocco H al secondo piano interrato per fare magari una fotocopia, per una faccenda elettromedicale o semplicemente per raggiungere l'altro capo dell'ospedale. Correnti d'aria gelida e umida, sporcizia in ogni cantone, rottami di vario genere ad intralciare il percorso è quanto di solito il percorso possa offfire al viandante o a coloro che lavorano in quel postaccio dove, tra le altre cose, l'abitabilità è tutta da dimostrare. Parliamo degli addetti alla gestione dell'appalto del calore, del "laboratorio" dell'ingegneria Clinica dove avvengono i collaudi delle apparecchiature, e dell'ufficio fotocopie.

Entrambe le estremità del lungo passaggio (quasi 50 metri di lunghezza) presentano infatti infissi con porte inutilizzabili incastrate al suolo e con i vetri rotti da almeno una decina di anni. L'esposto a fianco venne infatti consegnato nel dicembre del 2008 al responsabile dell'UOTP quando la situazione era ormai incancrenita già da tempi immemori. Come ben si nota confrontando le due situazioni riprese a distanza di 4 anni la situazione non solo non è cambiata ma è addirittura peggiorata!

La posa incontrollata di un grosso tubo avvenuta tempo fa nel corso dei lavori per il nuovo pronto soccorso ha fatto sì che sparisse anche la parte superiore della vetrata dell'infisso dando una mano ad aumentare l'effetto camino che succhia all'esterno l'aria calda inutilmente pompata dai riscaldamenti a bocchette lungo tutto il corrodoio. Si tratta in sostanza di riscaldare inutilmente ben 430 metri cubi d'aria per un numero imprecisato ma sicuramente notevole di inverni! È come se per anni due trilocali fossero riscaldati con tutte le imposte spalancate! Un danno dovuto ad incuria ammontante a parecchie decine di migliaia di Euro! L'esposto presentato elenca con dovizia di particolari anche i rilievi delle temperature nella zona delle bocchette di riscaldamento e lungo il percorso fino ad arrivare all'esterno evidenziando uno spreco energetico incomprensibilmente lasciato a maturare per anni.

L'UFFICIO SICUREZZA TORNI IN OSPEDALE!

I segni negativi dell'allontanamento dell'Uffico del Responsabile prevenzione e Protezione in via S. Vigilio 43 non si fanno dunque attendere e il suo ritorno presso l'Ospedale sarà una delle richieste che gli RLS faranno in ASL il 29 gennaio in seguito alla convocazione ricevuta dopo la presentazione dell'esposto qui riprodotto. Un mistero fitto circonda anche l'interruzione per la costruzione della nuova officina dedicata al servizio elettromedicali per altro previsto dai capitolati dell'appalto proprio in funzione della non abitabilità del luogo attualmente utilizzato per il servizio.Ma dov'è finita l'amministrazione?

QUALCHE PAGINA DELL'ESPOSTO PRESENTATO DAGLI RLS AZIENDALI

RLS AZIENDA OSPEDALE SAN PAOLO

Al Direttore Generale, dr. Enzo Umberto Brusini

Al Direttore Amministrativo, dr. Sergio Tadiello

Al Direttore Sanitario dr. Mauro Moreno

Al Responsabile SITRA dr. Roberto Viganò

Al Responsabile UO Tecnico Patrimoniale dr. Ing. Giampiero Villoresi

Al Responsabile SPP dr. Ing. Antonino Conti

Alla RSU Aziendale Ospedale San Paolo

Agli RLS Aziendali Ospedale San Paolo

SEDE

Al Responsabile UOPSAL distretti IV/V

VIA SAN VIGILIO 43, MILANO

Assessore Regionale alla Sanità, dr. Mario Melazzini

REGIONE LOMBARDIA, MILANO

Esposto RLS Azienda Ospedale San Paolo, 10 gennaio 2013

Con la presente si ripresenta, articolandola in un esposto, la segnalazione allegata nella pagina seguente consegnata al responsabile U.O .Tecnico Patrimoniale dell'Ospedale San Paolo nel dicembre 2008. Il primigenio documento, pur riferendosi a una situazione databile agli anni '90, non ha trovato in qui il minimo riscontro da parte degli organi preposti, i quali, per via della posizione che ricoprono, sono comunque edotti della situazione e delle circostanze rappresentate. Si tratta dello stato generale del percorso di collegamento che al secondo piano interrato attraversa il Blocco H dell'Ospedale, un collegamento lungo circa 49 metri di altezza variabile, una zona di notevole cubatura soventi percorsa per lo più dagli operatori del servizio gestione calore, dagli operatori interessati alla fotocopiatura dei documenti, dagli operatori interessati all'archivio amministrativo, dagli operatori del servizio di Ingegneria Clinica e quindi dai fornitori dai macchinari di vario genere e dalle apparecchiature elettromedicali da collaudare e da inviare ai servizi clinici. Lo stato di tutte le porte di attraversamento che si aprono contrariamente al senso indicato dalla cartellonistica per le vie di fuga (vedi allegati) è con ogni evidenza antifunzionale e pericoloso per i lavoratori e per chiunque ne faccia uso. Vetri mancanti da anni da ambo i lati del percorso, intelaiatura di infissi pericolanti con porte incastrate al suolo (si veda la documentazione fotografica) concorrono a causare anche uno spreco energetico e finanziario rilevante specialmente se calcolato nel corso degli anni. Il corridoio del blocco H è infatti da sempre "riscaldato" nonostante sia impossibile, in siffatte condizioni, garantire un minimo di ermeticità al calore che viene prodotto con i costi che si conoscono! Perfino interventi tecnici documentati e datati mostrano con ogni evidenza il più totale disinteresse al tema del risparmio energetico se non il più assoluto menefreghismo. Per significare ai destinatari tanto spreco protratto nel tempo la mattina dell' 8 gennaio 2012 si è inoltre sperimentalmente a rilevare le temperature nel collegamento in parola e all'esterno di questo. Si coglie l'occasione per sottolineare il generale stato di abbandono e di sporcizia di tutta l'area interessata, compreso il corridoio a cielo aperto raggiungibile dal lato Sud dal corridoio stesso utilizzato come deposito di rottami di vario genere.

Data l'assoluta mancanza di benché minimi riscontri al precedente datato allegato risalente all'anno 2008 la presente segnalazione viene resa pubblica e inoltrata all'ASL e all'Assessore Regionale alla Sanità. Cordiali saluti.

RLS AZIENDALI

SITUAZIONE ATTUALE A 4 ANNI ESATTI DI DISTANZA

A distanza di 4 anni dalla segnalazione del 2008, oltre al vetro rimasto rotto sulla porta di ingresso si è aggiunta anche la scomparsa di quello che rivestiva la luce in alto a sinistra interessata dalla posa di una tubazione di grosso calibro (vedi freccia) in seguito alla quale nessuno si è curato di ripristinare alcunché. Qui sotto a destra un particolare del vetro mancante già da altri anni prima del 2008, più sotto la scena viene inquadrata dall'esterno dal medesimo corridoio.

La pavimentazione scorrevole è a volte mancante di rivestimento. (squadratura della porta verso il lato nord del percorso)

Dal centro del corridoio al lato Nord

Si è quindi provveduto a misurare la temperatura dell'aria in prossimità della bocchetta riscontrando al centro del corridoio una temperatura di 24.4°C, procedendo di qualche metro, allo stesso livello in direzione sbocco Nord la temperatura è calata di circa due gradi e 22.8°C mentre, al medesimo livello ma ad un'altezza di circa un metro e novanta dal suolo la temperatura registrata era di 18.5°C, ancora più avanti, a circa 3 mt. dall'uscita del corridoio la temperatura cala a circa 16,1°C. Esternamente al corridoio, come si evince dall'ultima immagine la temperatura dell'aria riscontrata è di 12.5°C

L'ambiente di lavoro preso in esame si è dunque rivelato (per anni) abbondantemente al di fuori delle norme di sicurezza le vigore comprendendo con ciò anche le norme dettate dal buon senso. Non solamente porte inservibili da anni incastrate al suolo e collegate a infissi pericolanti, privi di vetri e inadeguati alle normative anti incendio. In un certo senso l'evacuazione riscontrata, più che la sicurezza anti incendio, ha riguardato il calore abbondantemente e inutilmente profuso da anni dalle apposite bocchette dei riscaldamenti. Il danno economico prodotto da una simile situazione, se calcolato nell'ultimo decina di anni, è certamente nell'ordine di parecchie decine di migliaia di Euro considerando che le cubature del complesso preso in esame è di circa 420 m^3 determinati da larghezze che variano da mt. 3,40 a mt. 1,95 da altezze che variano da 2,95 a 2,70 mt. Per una lunghezza complessiva che si avvicina ai 50 mt. Si invita l'amministrazione e le organizzazioni rappresentative dei lavoratori ad aprire una riflessione sul significato di quanto rappresentato, ovvero, se la causa di una simile annosa situazione vadano ricercate nella negligenza, nell'inettitudine o, peggio ancora in interessi volti ad aumentare con artifici la spesa pubblica. Il ripristino delle norme di sicurezza e dell'efficienza energetica nella zona degli interrati dell'Ospedale San Paolo come altrove è pertanto richiesto dagli scriventi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Ringraziando per l'attenzione, in attesa di riscontro, Gli RLS firmatari

---

L'ENORME SPRECO ENERGETICO

I lavoratori dei servizi coinvolti hanno spesso lamentato la situazione del microclima della zona in esame. Per questo motivo si è sperimentata con l'ausilio di un termometro digitale una mappatura indicativa delle temperature rilevate nel corridoio di collegamento del Blocco H.

La mappatura è avvenuta la mattina dell'8 gennaio con una temperatura esterna di poco superiore a 5°C (immagine a destra ripresa al II piano interrato lato Sud cortile scarico merci). I percorsi seguiti nella mappatura delle temperature saranno divergenti dal centro del corridoio nelle due direzioni, Nord e Sud.

Dal centro del corridoio verso il lato Sud

Nel centro del corridoio in prossimità dell'officina del Servizio di Ing. Clinica, la temperatura rilevata a un metro e mezzo dal suolo raggiunge quasi i 16 gradi, in fondo al percorso, a un metro e mezzo di distanza dall'uscita verso il lato Sud la temperatura si mantiene sui 13.5° C, mentre, istantaneamente all'apertura (foto sotto a destra) la temperatura ambientale cala vistosamente a 9.2°C. Lo sforzo energetico inutilmente disperso appare del tutto evidente, la mancanza di consistenti parti di pannellatura sui controsoffitti da ambo i lati del corridoio complica ulteriormente la situazione aumentando a dismisura la cubatura da riscaldare ben superiore a 400 metri cubi.

DA "IL FATTO QUOTIDIANO" DEL 9 GENNAIO 2013 LO SCIPPO DEI REFERENDUM SU ART. 18 E PENSIONI! GRAZIE GIORGIO!

Stamattina abbiamo presentato le firme per indire i referendum sui diritti dei lavoratori, sull'**articolo 8 e 18**. Questa presentazione è un atto politico contro l'ennesimo **scippo di democrazia** perpetrato ai danni del popolo italiano.

Lo **scioglimento** anticipato delle **Camere** fatto a fine 2012 – invece che a inizio gennaio 2013 come abbiamo chiesto più volte – infatti rende pressoché impossibile lo svolgimento dei referendum. La questione è molto semplice: la **legge** prevede che non possano essere presentate le firme per i referendum nell'anno precedente alle **elezioni**. Quindi nel 2012 non era possibile presentare le firme. La legge prevede anche che non possano essere presentate le firme a camere sciolte. Ecco il giochetto. Sarebbe stato sufficiente che **Napolitano** sciogliesse le Camere il **3 di gennaio** e avremo potuto presentare il 2 gennaio i referendum sui **diritti dei lavoratori** come quelle per abrogare l'orribile riforma delle pensioni della **Fornero**.

Al contrario la scelta del Presidente della repubblica di sciogliere le camere a dicembre ha reso carta straccia le **firme di un milione di italiani** che in questi mesi hanno firmato le proposte di referendum. Ovviamente faremo **ricorso** agli organi competenti ma è del tutto evidente che il destino dei referendum è già segnato. Scrivo queste righe per denunciare l'ennesimo sequestro di democrazia di cui è vittima il popolo italiano. A novembre del 2011 invece di andare alle urne Napolitano con il consenso di **Berlusconi**, **Bersani** e **Casini** insediò il **governo Monti**. Adesso si toglie la possibilità agli italiani di votare sui peggiori provvedimenti del governo Monti. E' sempre più evidente che la demolizione dei diritti sociali è tutt'uno con la distruzione della democrazia sostanziale ed è sempre più evidente che i sostenitori del governo Monti – per quanto si presentino divisi alle elezioni – fanno parte del problema e non della soluzione.

LA LOMBARDIA POLITICANTE

POLITICI: APPROFITTATENE!

UNA FANTASTICA LOCATION GIÀ PRONTA PER LE VOSTRE GRANDI BALLE ELETTORALI!

Perché spendere mucchi di soldi quando potete ambientare le vostre panzane in un luminoso e accogliente ambiente clinico accanto all'Ospedale San Paolo? Chiedete in affitto all'amministrazione leghista del nostro ospedale il centro per l'Autismo **già inutilmente inaugurato il febbraio del 2011 dall'ex sindaca Moratti**! Considerate la presa elettorale che l'assistenza rivolta ai bimbi è sempre in grado di offrire alle vostre bugie! Un centro clinico nuovo di zecca vi aspetta ancora perfettamente chiuso e pronto per nuove inaugurazioni!!!

La palazzina sede dell'UONPIA "inaugurata" inutilmente dalla Moratti più di un anno fa' qui ripresa accanto al convitto S. Paolo.

POLITICANTI DELLA MALORA CHE ASPETTATE? CORRETE ANCHE VOI A INAUGURARE IL CENTRO PER BAMBINI AUTISTICI IN VIA OVADA A MILANO A DUE PASSI DAL CENTRO. (STAZIONE METRO M2, FERMATA FAMAGOSTA).

È un'offerta dell'Unione Sindacale Italiana, USI - Sanità! Ospedale San Paolo

L'ITALIA, QUEL POSTO DOVE IL GATTOPARDO VIVE, SOPRAVVIVE E SOPRAVVIVERÀ ANCHE A NOI

Dicono (ed è verissimo) che il presidente Sandro Pertini, in visita a Milano, riconobbe mentre si trovava in prefettura il vicequestore, ma non lo salutò. Si trattava nientemeno che il direttore del carcere del confino fascista situato all'isola di Ventotene dove da giovane, prima di passare alla resistenza armata, si trovò recluso…

Nulla di strano, siamo l'Italia. In fondo se ne contano di magistrati militari dei tempi del Duce che hanno fatto carriera fino ad arrivare ai vertici prima della Cassazione e poi del CSM, bravissima gente che ha partecipato a tribunali speciali della RSI dove si mandavano i partigiani a morte! Cosa volete, perfino un Graziani, ricercato per crimini di guerra storici e circostanziati l'ha fatta franca e adesso qualche giunta laziale gli monta a spese pubbliche il più che meritato mausoleo… Perfino Gianni Letta, il lacchè del Berlusca, ha avuto come zio un tale "Podestà" che, di recente, ha avuto al suo paese un bel busto di bronzo in omaggio grazie all'interessamento della solita giunta di destra. Cosa c'è di strano allora se una brava ricercatrice si mette sulle orme dei guardiani della razza che infamarono il paese con le legggi chieste da un Hitler sempre più spazientito e firmate dai Savoia e Mussolini? Tutti professori naturalmente a firmare il Manifesto della Razza, qualcuno, come Azzariti finirà subito dopo la fine della guerra a fare il ministro della giustizia. Che c'è di strano, siamo in Italia ecco perchè digeriamo bene Berlusconi coi suoi "oppositori", a noi la storia fa un baffo. Il libro di Barbara Raggi è da leggere!

PUNTUALIZZAZIONI PER LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Va bene contrirsi e versare le asettiche lacrime a comando (**Berlusconi in cerca di voti visitando il museo romano della Shoah ha lanciato perfino una lode a Mussolini**) ma non si rende affatto giustizia alla storia circoscrivendo un macello di proporzioni apocalittiche alla sola malvagità dei nazisti. Questi ultimi e i loro colleghi fascisti furono certamente malvagi ma a determinarli facendone dei volonterosi e zelanti carnefici della soluzione finale anti ebraica fu una guerra apertamente religiosa che affondava la sua coerente storia in tanti secoli costellati di persecuzioni, ghettizzazioni, roghi e maldicenze.

Si sa bene che l'odio verso gli ebrei ha radici tutt'altro che naziste, riportiamo per gli amici del Paolaccio un passo di una pubblicazione del raggruppamento politico di Romolo Murri, ex sacerdote che divenuto parlamentare nella Lega Democratica Nazionale sosteneva nel 1901 - e anche prima - la necessità della fondazione di un partito democratico cristiano (idea ripresa dichiaratamente dall'amico Sturzo). Nel programma politico, a pag. 10, Murri così scrive sul compito del suo "Partito democratico Cristiano":

" ...quando non sapessimo che esiste in Italia e fuori una setta infame che si intitola massoneria giudaica la quale ha tutto l'interesse di combattere le giuste esigenze del popolo cristiano per concentrare sempre di più nelle sue mani rapaci la ricchezza delle nazioni e rendersi così totalmente soggetto e schiavo l'universo! Guerra dunque alla massoneria giudaica! Guerra a lei sotto tutte le forme essa tenti di presentarsi innanzi. Socialismo, anarchismo, nichilismo,liberalismo, partiti popolari, etc. Sono tutte maschere che servono a coprire la sua orrenda faccia... Il giorno in cui la setta giudaico massonica sarà distrutta segnerà il più grande trionfo del partito democratico cristiano."

Come vedete, il cattolico Murri fotocopia il manifesto del partito nazional socialista alla voce ebraismo prima ancora che venisse scritto e applicato, quasi totalmente, dopo la conferenza di Wansee per l'attuazione della soluzione finale che pare preconizzata da Murri all'ultimo paragrafo sopra riportato... Nono ci sono scuse, Hitler buttò nel sacco altre minoranze per lui spregevoli, ma l'eliminazione degli ebrei nelle sue autentiche motivazioni è un affare cristiano al 100% e affonda le sue radici nel disprezzo della chiesa per il concorrente ebraico e per i suoi fedeli. Questo disprezzo ha una lunghissima tradizione ma si è preferito glissare opportunisticamente sulle reali responsabilità di chi ha sempre osteggiato il popolo non a caso accusato di deicidio. Ancora oggi non se ne vuole parlare come si deve sviolinando melensi polpettoni a carico della sola malvagità nazista, cose che non servono affatto alla verità storica. La cultura che indusse milioni di tedeschi a farsi convinti e perfino zelanti carnefici di un macello inaudito non fu di certo soltanto quella hitleriana nata e vissuta in un pugno di anni, ma bensì un altro millenario scontro tutto "religioso".

Il manifesto di cui sono riportati alcuni passi è stato edito a Mantova il giugno del 1901 con il permesso dell'autorità ecclesiastica (imprimatur) dal tipografo Eredi Segna e fa parte della "libreria cattolica" Saccani & Begnozzi Editrice, prezzo 2 Centesimi di Lira. Nella collana di cui il libretto è parte, dal titolo "piccola bibiliotechina del democratico cristiano" si contano altre 34 pubblicazioni. (In alto l'immagine della copertina)

"IL PAOLACCIO", Giornale a cura del Sindacato Autogestito S. Paolo Via A. Di Rudinì 8, Milano 20142. USI SANITA' via Torricelli 19, tel. 0289415932 Milano, Supplemento a Lotta di Classe, giornale periodico dell'USI. Reg. Trib. Milano n. 366 del 26.1.1979

Indirizzare articoli, informazioni, contributi e scritti a RSU USI Azienda Ospedaliera San Paolo, Milano. Indirizzo mail:septemberforever@alice.it